



CITTA' DI PIAZZOLA SUL BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2019-2024
(D.M. 26/04/2013)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149.

Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2023 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

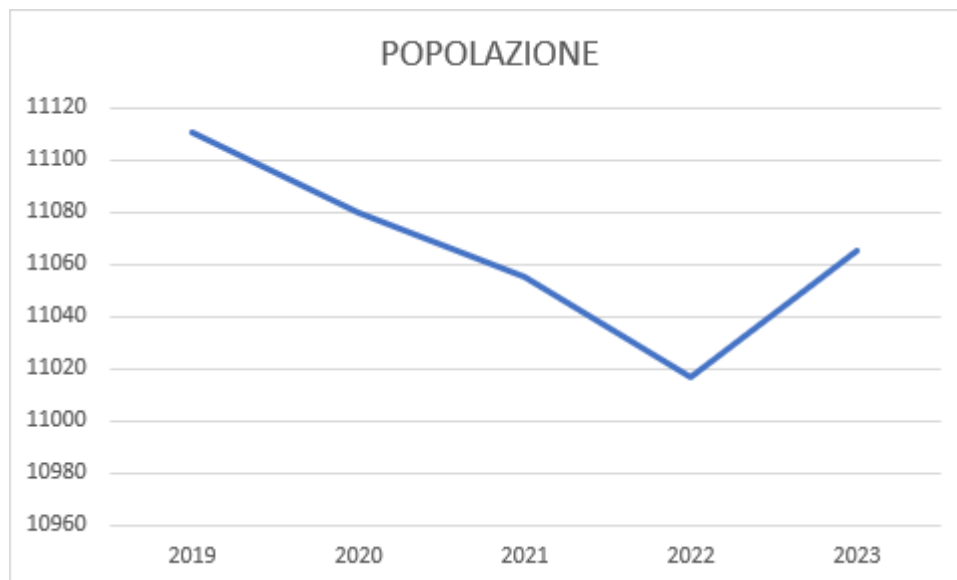
Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione.

La popolazione residente ha fatto registrare una leggera diminuzione nel quinquennio con una decrescita media di circa 30 unità l'anno con inversione di tendenza per l'anno 2023 in cui si è registrata una crescita di 48 unità.

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
popolazione	11.111	11.080	11.055	11.017	11.065

Si allega grafico



1.2 Organi politici

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

Il consiglio, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e li adotta. Dispone in merito all'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Nel quinquennio 2019-2024 gli organi di governo del Comune di Piazzola sul Brenta, eletti in data 26.05.2019, sono così composti (alla data del 31/12/2023):

SINDACO: MILANI VALTER

Proclamato il 27.05.2019

Giunta Comunale

Cognome e nome	Carica
CAVINATO CRISTINA	VICESINDACO - Deleghe Politiche sociali, Conferenza dei Sindaci ULSS, Asilo Nido, Trasporti
CALLEGARI IGOR	ASSESSORE – Deleghe Urbanistica, Edilizia Privata, Ecologia ed ambiente, Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica, Servizi tecnologici
MAZZON DEBORA	ASSESSORE – Deleghe Cultura e biblioteca, Turismo, Promozione patrimonio storico – ambientale, Politiche giovanili, Pari opportunità, Qualità della vita, Grandi eventi
BETTELLA LORENZO	ASSESSORE – Deleghe Bilancio, Tributi, Risorse Umane
ZAMBON ACHILLE	ASSESSORE – Deleghe Sport, Commercio, Fiere e mercati, Attività produttive

Consiglio Comunale

Presidente: AGUGIARO FEDERICA

Consigliere

Cognome e nome	Carica
LOVISON DANIELA	CONSIGLIERE
TONIATO STEFANO	CONSIGLIERE
TREVISAN FRANCO	CONSIGLIERE
PIANA LINDA	CONSIGLIERE
BIZZOTTO NICOLA	CONSIGLIERE
FRIZZARIN PAOLO BRUNO	CONSIGLIERE
BIASIO MASSIMO	CONSIGLIERE
BELLOT ROMANET FEDERICO	CONSIGLIERE
BASSANI GRAZIANO PAOLO	CONSIGLIERE
BERGAMIN MAURIZIO ORESTE	CONSIGLIERE
MENEGHELLO SABRINA	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Numero personale dipendente al 31/12/2023: n. 42

Oltre al Segretario Generale la struttura era suddivisa fino al 31/12/2023 nelle seguenti aree funzionali:

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZI
Affari Generali
<ul style="list-style-type: none"> • Organi Istituzionali; • Segreteria; • Adempimenti amministrativi previsti dal GDPR (Regolamento Europeo Protezione dei Dati); • Archivio, Protocollo informatico e gestione documentale, Conservazione sostitutiva; • Assicurazioni e sinistri; • Gestione ed utilizzo sale comunali a carattere non continuativo; • Contratti in forma pubblica amministrativa
Servizi Sociali
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi sociali in genere e segretariato sociale; • Interventi a sostegno dell'utenza debole (infanzia, giovani, adulti e anziani);

• Gestione asilo nido
Servizi Scolastici
<ul style="list-style-type: none"> • gestione scuole materne comunali • gestione servizio mensa scolastica • gestione servizio trasporto scolastico • gestione servizi prescuola, doposcuola integrativi scolastici • rapporti con le istituzioni scolastiche
Servizi Demografici
• gestione servizio anagrafe, AIRE, stato civile, leva, elettorale, statistica, censimenti;
Biblioteca, Sport, Servizi Culturali
<ul style="list-style-type: none"> • gestione biblioteca e servizi collegati; • attività e servizi culturali e sportivi, manifestazioni ed eventi a carattere storico/culturale/musicale/turistico/sportivo, patrocinii • associazionismo: albo, forum, rapporti, contributi, convenzioni • attività di promozione del territorio
Servizi Cimiteriali
<ul style="list-style-type: none"> • polizia mortuaria • gestione contratti concessioni cimiteriali e contratti luci votive, loro rinnovi e/o retrocessioni;
Servizi Del Personale
<ul style="list-style-type: none"> • gestione risorse umane (parte giuridica ed economica) • gestione servizi amministrativi/fiscali del personale • formazione del personale
Servizi Informatici
<ul style="list-style-type: none"> • gestione e manutenzione sistemi informativi generali • acquisizione, manutenzione e dismissione strumentazioni ed apparati informatici generali • sicurezza informatica e sicurezza dei dati (in relazione agli adempimenti tecnico/informatici previsti dal GDPR (Regolamento Europeo Protezione dei Dati)); • gestione del sito web istituzionale

SETTORE AMMINISTRATIVO				
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI		
Area dei funzionari e della elevata qualificazione	D	6		
Area Degli Istruttori	C	4		
Area Degli Operatori Esperti	B	4		
	A	0	14	Totale

SETTORE FINANZIARIO	
SERVIZI	
Servizi Finanziari	
<ul style="list-style-type: none"> • programmazione economico-finanziaria; • controllo di gestione; • gestione bilancio ed attività connesse; • gestione servizio economato; • tenuta ed aggiornamento inventario immobili; 	
Servizi Tributarî	
<ul style="list-style-type: none"> • gestione tributi comunali • contrasto all'evasione fiscale 	
Partecipazioni Societarie	
<ul style="list-style-type: none"> • rapporti con società ed organismi partecipati • gestione adempimenti in materia di società ed organismi partecipati • ricognizione servizi pubblici locali a rilevanza economica 	

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

SETTORE FINANZIARIO				
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI		
Area dei funzionari e della elevata qualificazione	D	3		
Area Degli Istruttori	C	4	7	Totale

SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI	
SERVIZI	
Investimenti	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e gestione delle opere pubbliche • Reperimento forme di finanziamento delle opere pubbliche • gestione delle procedure di gara di appalto/concessione di lavori di qualunque importo; • Procedure espropriative 	
Patrimonio ed Edilizia Pubblica	
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare (compresi impianti sportivi, palestre, scuole, cimiteri, ecc.) e mobiliare (compresi automezzi) comunale; • Atti di disposizione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale (acquisti, alienazioni, permuta, comodati, concessioni, costituzioni diritti reali in genere, locazioni attive e passive ecc.); • Comunicazioni di aggiornamento inventario beni mobili; • Viabilità ed illuminazione pubblica (comprese luci votive); • Verde pubblico; • Gestione utenze e bollettazione di tutti i servizi comunali (luce, acqua, telefoni, rifiuti e gas) • Operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione 	
Ambiente	
<ul style="list-style-type: none"> • Servizio idrico integrato; • Ciclo integrato dei rifiuti; • Bonifiche ed interventi di tutela ambientale • procedimenti in materia di industria, compresa la classificazione di attività insalubri; • autorizzazioni e valutazioni ambientali 	
Protezione Civile	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di protezione civile • Gestione Gruppo Comunale di Protezione Civile 	

SETTORE LAVORI PUBBLICI				
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI		
Area dei funzionari e della elevata qualificazione	D	2		
Area Degli Istruttori	C	2		
Area Degli Operatori Esperti	B	7	11	Totale

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E COMMERCIO	
SERVIZI	
Urbanistica	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e pianificazione territoriale • Strumenti urbanistici in genere (di iniziativa pubblica e/o privata) 	
Edilizia Privata	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione pratiche edilizie in genere; • procedimenti in materia di agricoltura, allevamento, pesca ed attività estrattive • edifici di culto • Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (graduatorie, assegnazione, fitti); 	
Suap	
<ul style="list-style-type: none"> • gestione del portale SUAP/SUE e funzioni di Responsabile del SUAP/SUE 	
Commercio	
<ul style="list-style-type: none"> • procedimenti in materia di commercio, turismo e servizi, in particolare: commercio su aree pubbliche ed in sede fissa; pubblici esercizi, attività recettive; • procedimenti in materia di artigianato; • rilascio licenze di pubblico spettacolo ed agibilità ex art. 80 TULPS – Commissione Pubblici Spettacoli 	

SETTORE URBANISTICA				
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI		
Area dei funzionari e della elevata qualificazione	D	2		
Area Degli Istruttori	C	2	4	Totale

SETTORE POLIZIA LOCALE	
SERVIZI	
Polizia Locale	
<ul style="list-style-type: none"> • polizia locale, amministrativa, commerciale • security e safety per pubblico spettacolo, eventi e manifestazioni in genere • Albo pretorio on line, pubblicazioni, notificazioni 	

SETTORE POLIZIA LOCALE				
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI		
Area dei funzionari e della elevata qualificazione	D	1		
Area Degli Istruttori	C	4		
Area Degli Operatori Esperti	B	1	6	Totale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale attraverso entrate proprie e entrate trasferite. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria e le modifiche normative su importanti tematiche, come il nuovo codice degli appalti, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente complesso, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Quali ambiti trasversali all'intera struttura, si evidenziano, in particolare, le difficoltà di natura finanziaria, organizzativa e nell'erogazione dei servizi indotte dalla situazione emergenziale verificatasi dal 2020 a causa della pandemia da COVID-19 e, nel 2022, gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

ISTRUZIONE

Criticità:

- L'offerta scolastica da mantenere risulta piuttosto articolata: n. 1 Asilo Nido Comunale a Piazzola sul Brenta; n. 1 Asili Nido Integrato a Tremignon; n. 1 Scuola dell'Infanzia Statale a Vaccarino; n. 3 Scuole dell'Infanzia Paritarie a Piazzola sul Brenta, Presina e Tremignon; n. 5 Scuole Primarie a Piazzola sul Brenta (2 plessi), Boschiera, Presina, Tremignon; n. 1 Scuola Secondaria di I° grado a Piazzola sul Brenta; n. 1 Scuola Secondaria di II° grado a Piazzola sul Brenta (tre indirizzi: Liceo, Tecnico e Professionale); n. 1 Scuola Professionale ENAIP a Piazzola sul Brenta.

- mancanza di trasporto pubblico urbano che non facilita gli spostamenti degli studenti verso sia i plessi presenti nel territorio comunale sia negli istituti superiori della provincia;
- Servizio di mensa scolastica: qualità dei pasti serviti nelle mense.
- Sostegno alle famiglie costi spese scolastiche

Soluzioni:

- è stata sottoscritta con DGC n. 96/1997 un'apposita convenzione con l'Azienda BusItalia, l'APS e la Provincia di Padova per offrire ai giovani un abbonamento unico a prezzo scontato e quindi agevolare la frequenza di studenti presso le scuole superiori di Padova, **con integrazione nel 2017 del servizio anche nelle aree extraurbane.**
- facilitare il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo Statale "Luca Belludi", composto da n. 7 plessi scolastici attraverso l'erogazione di contributi per il Piano Offerta Formativa, acquisto di beni e di materiale di consumo alle diverse scuole sulla base di segnalate loro esigenze;
- garantire il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni della scuola Secondaria "Luca Belludi" di primo grado, delle scuole Primarie di Tremignon, Presina e Camerini e della scuola Materna Statale "La Gabbianella";
- per gli studenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico è presente il servizio di pre-scuola in collaborazione con l'associazione Auser/MASCI presso il Belludi
- concorrere al servizio della Scuola dell'Infanzia, attraverso l'erogazione di contributi alle Scuole dell'Infanzia Paritarie esistenti sul territorio con l'obiettivo di realizzare condizioni per l'accesso di tutti i bambini al sistema prescolastico integrato;
- concorrere alla qualificazione del servizio scolastico ed educativo locale attraverso attività di coordinamento di corsi e aggiornamenti pedagogici-didattici, rafforzamento del rapporto scuola/famiglia;
- garantire e migliorare l'inserimento scolastico degli alunni extracomunitari;
- assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie del territorio, tramite cedola libraria;
- garantire il dimensionamento ottimale della rete scolastica locale, attraverso lo studio e la promozione di iniziative di miglioramento, nonché la continua collaborazione con i dirigenti scolastici.
- sottoscrizione del protocollo "Più Sport @ Scuola" con l'Istituto Comprensivo "Luca Belludi", l'I.I.S. "Rolando da Piazzola" e le associazioni sportive del territorio per promuovere le diverse discipline sportive;
- al fine di garantire la qualità dei pasti somministrati nelle mense scolastiche è stata ottenuta dall'anno scolastico 2019-20 dal Ministero delle Politiche agricole di concerto con il Ministero della Pubblica istruzione la certificazione di "Mensa di eccellenza" per la qualità e la tracciabilità dei prodotti biologici utilizzati.

Istruzione Pubblica: servizio mensa e trasporto

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero utenti mensa		430	487	471	465
Numero pasti	63006	75717	77.681	73.010	71.268
Numero utenti trasporto	209	203	188	182	172

CULTURA E BIBLIOTECA

Criticità:

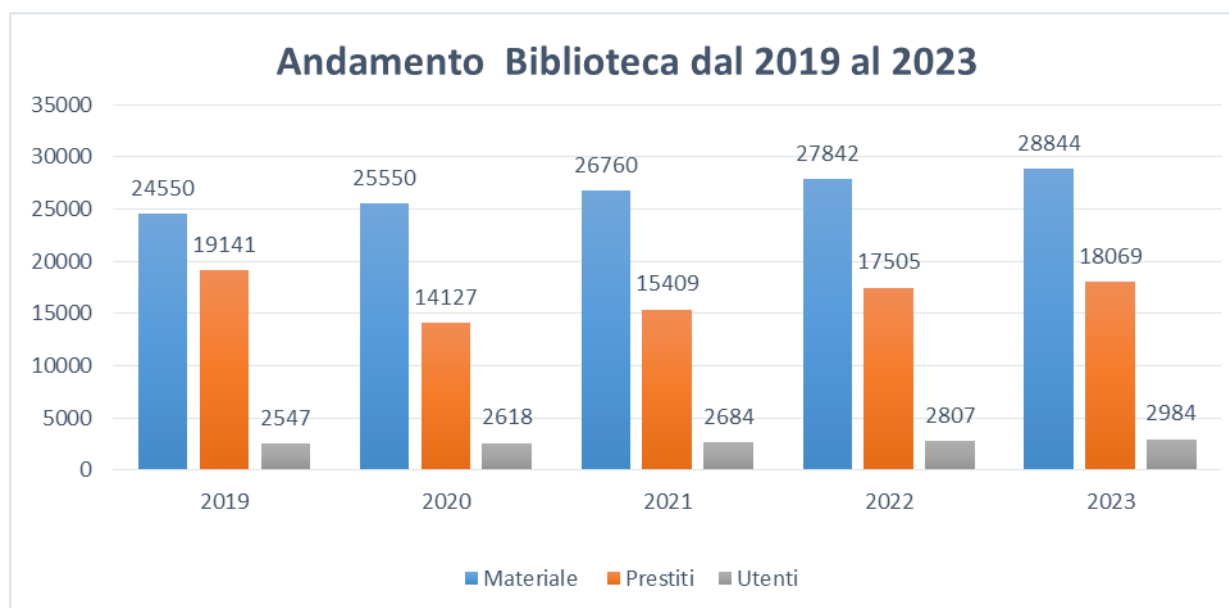
- carenza di strutture di aggregazione pubbliche (cinema, teatri e sale di incontro);

Soluzioni:

- **Ampliamento del centro culturale / biblioteca “Andrea Mantegna”.**
Grazie alla realizzazione dei seguenti spazi, si otterrebbero i seguenti benefici:
 - **Sala teatro/cinema** → lo spazio permetterebbe di ospitare rassegne teatrali nel periodo autunno/inverno e di trovare un’alternativa agli eventi realizzati all’aperto nel periodo estivo e rinviati per motivi di maltempo. Proseguimento della collaudata rassegna cinematografica “Buio in Biblioteca” realizzata dal Cineclub Mantegna in collaborazione con Pro Loco Piazzola aps;
 - **Sala espositiva** → per allestimenti temporanei o permanenti quali, ad esempio, le tavole restaurate dell’ex Jutificio (attualmente collocate nella sede della Pro Loco Piazzola) e le incisioni a soggetto mantegnesco acquistate con l’Art Bonus del 2023;
 - **Aule studio** → la realizzazione dei suddetti spazi eviterebbe la frequente chiusura dell’attuale aula studio, in concomitanza ad eventi/mostre realizzate all’interno della biblioteca comunale, creando meno disagi agli studenti.
- **Accordi con altri Enti (Ministero, Regione, Provincia, Istituzione Scolastica)** per sostegno alle attività culturali e/o ai recuperi del patrimonio archivistico/storico del Comune di Piazzola sul Brenta;
- **Convenzioni con Associazioni Locali culturali, ricreative, sportive e Pro-Loco/Auser** per gestione dell’attività culturale e della biblioteca (in particolare, per quest’ultima, la continuità della circuitazione libraria per la Rete bibliotecaria PD1);

Si conferma, nonostante le restrizioni di accesso alla biblioteca avvenute durante la pandemia, un **progressivo trend di crescita per l’acquisto dei materiali bibliografici e delle iscrizioni.**

Il servizio di prestito è stato sempre garantito grazie ai servizi di volontariato sia nel periodo Covid, sia nei caldi mesi estivi del 2023 nei quali è stato attivato il progetto pilota rivolto ai cittadini over 70 **“La biblioteca... a casa”**, in collaborazione con la locale Associazione Auser.



SERVIZI ALLA PERSONA: SERVIZI SOCIALI

Criticità:

- la definizione degli interventi a sostegno delle famiglie;
- la popolazione piazzolese ha visto, similmente agli altri comuni, un aumento della popolazione anziana (oltre il 20% di ultra sessantacinquenni);
- si riscontrano poche nascite tra i connazionali e un aumento demografico per i cittadini stranieri;

Soluzioni:

1. il servizio di asilo nido con la nuova struttura realizzata nel 2022 di proprietà comunale sita in Via dei Contarini 56; l'Ente provvede al pagamento delle utenze, alla fornitura dei pasti con proprio personale e alla manutenzione dei locali mentre la gestione socio/educativa è affidata alla SPES. Nel quinquennio in esame il numero degli utenti è andato progressivamente aumentando fino a raggiungere la capienza massima della struttura di 60 unità (sono stati accolti anche utenti di famiglie residenti nei comuni limitrofi).
2. è stata coordinata la distribuzione a domicilio di pasti (offerti da una ditta privata) ad alcuni anziani bisognosi e non autosufficienti;
3. si è provveduto a contribuire in maniera parziale o totale al pagamento delle rette, per cittadini anziani o disabili, bisognosi di cure e di assistenza, non seguiti a domicilio e privi di familiari tenuti agli alimenti, ospitati presso Case di Riposo e analoghi Istituti.
4. Su delega della Regione sono stati attuati programmi di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà; per le famiglie numerose denominato "Bonus Famiglie Fragili" e rivolto a famiglie con un numero superiore a tre figli o nel quale si è verificato un parto trigemellare, e per i nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori;

5. per i cittadini stranieri in collaborazione con l'associazione Caritas di Piazzola sono attivi corsi di alfabetizzazione per studenti e mediazione culturale

Criticità:

Emergenza Covid –19

Dall'inizio del mandato le azioni in ambito sociale sono state caratterizzate dalla necessità di affrontare continui bisogni connessi alla situazione di crisi dovuta dall' emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Ente ha visto impegnate le risorse nell'ambito sociale per arginare le conseguenze della crisi pandemica con ogni mezzo giuridico perseguibile.

Il servizio sociale ha saputo dare risposta immediata e continua ai nuovi bisogni mediante sostegni economici, sia mediante promozioni di attività e iniziative per un vero benessere di comunità.

Il sostegno dell'alloggio ha contribuito a un maggiore controllo delle condizioni di occupazione delle abitazioni affitto, ai fini di maggiore sicurezza.

Gli interventi messi in campo dall'Amministrazione, mediante impiego di risorse proprie di bilancio, risorse derivanti da trasferimenti del governo centrale, hanno garantito:

a) la risposta immediata alle necessità dei cittadini direttamente interessati dal contagio da Covid-19, mediante la collaborazione e l'impegno costante delle Associazioni di volontariato con consegna a domicilio di generi alimentari e beni di prima necessità, farmaci e medicinali;

b) la risposta ai bisogni di numerose famiglie che si sono trovate in condizioni di criticità socio economica conseguenti la pandemia, in particolare mediante:

- solidarietà alimentare: assegnazione buoni spesa attraverso l'uso del portale Welfare-gov;
- interventi di sostegno all'affitto, di sostegno alla morosità incolpevole e sostegno del pagamento delle utenze domestiche;

- Sostegno alle famiglie nel periodo estivo tramite il supporto all'organizzazione dei centri estivi.

Grazie anche all'intervento del Dipartimento per la Politica delle Famiglie (attraverso specifico ristoro di spesa statale) si è stabilito di sostenere le diverse iniziative che sono state realizzate nel territorio svoltesi nell'interesse della comunità.

SETTORE FINANZIARIO/TRIBUTARIO

Criticità:

- Nel quinquennio 2019/2024 il Comune di Piazzola sul Brenta ha dovuto misurarsi con gli effetti di forte impatto dovuti all'emergenza pandemica COVID 19, imponendo alla macchina comunale una riprogrammazione e riorganizzazione dell'azione amministrativa e dei servizi.
- Nel 2020 si sono registrate pesanti riduzioni di gettito per diverse entrate soprattutto di natura patrimoniale non sempre bilanciate da trasferimenti di adeguata entità. Molti soggetti e associazioni sono andati incontro a difficoltà economiche.
- nel 2022, gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali.

Soluzioni:

- Emergenza Covid: sono state adottate misure organizzative per far fronte all'emergenza, soprattutto facendo leva sull'informatizzazione dei processi. A partire da febbraio 2020, a seguito del diffondersi dell'epidemia Covid-19 del coronavirus, sono stati emanati una serie di provvedimenti per semplificare l'accesso allo Smart Working.
- La rilevante riduzione delle entrate relative all'Imposta pubblicità e pubbliche affissioni a causa della pandemia COVID-19, ha costretto ABACO a chiedere una rinegoziazione delle condizioni del contratto, con un aumento dell'aggio per il 2020 e con la disapplicazione della clausola del minimo garantito, che prevede l'onere da parte del concessionario di riconoscere al Comune un importo minimo indipendentemente dall'effettiva imposta riscossa. Per andare incontro alle difficoltà delle associazioni sportive si è effettuata la sospensione canoni impianti sportivi comunali e piscine
- Si è attivato un attento monitoraggio degli aumenti di spesa causati dall'inflazione soprattutto per le utenze, aumenti in parte coperti dai contributi statali. Nel corso del 2023 si è aderito alla rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, disciplinata dalla Circolare n. 1303 del 04/04/2023, al fine di liberare risorse di parte corrente per gli anni 2023 e 2024.

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI - AMBIENTE

Criticità:

- Scarse risorse disponibili;

Soluzioni:

- realizzazione nuovo asilo nido a Energia quasi 0 con annesso impianto fotovoltaici per ridurre i costi dell'energia elettrica;
- contenimento dei costi di manutenzione attraverso il personale comunale, anche coadiuvato dalle ditte appaltatrici dei lavori di manutenzione;
- attenta programmazione dei flussi dei pagamenti e delle entrate.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Criticità:

Da rilevare la difficoltà generalizzata di tutto il settore del commercio su aree pubbliche e in particolare dei mercati rionali, determinata in primis dall'incremento degli acquisti on-line e successivamente dalla pandemia che ha interessato il triennio 2020-2022.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha provocato anche gravi ripercussioni agli esercizi commerciali del territorio a seguito delle chiusure temporanee o limitazione degli orari disposti dal governo con i vari DPCM succedutosi nel tempo.

Soluzioni:

La riorganizzazione del mercato di Piazza Camerini ha avuto una ricaduta molto positiva sia per numero di avventori che per numero di operatori ambulanti; infatti nel 2023 si è rilevata una sola cessazione con deposito di concessione a fronte delle quattro del 2022 e sette ambulanti hanno ceduto il posteggio ad altri operatori anziché depositare la licenza in Comune come avveniva negli anni scorsi.

Per quanto riguarda gli esercizi commerciali o artigianali, il mantenimento degli eventi consentiti dalle norme durante la pandemia e l'incremento negli anni successivi ha permesso che le chiusure si siano compensate con nuove aperture o con cambi di gestione dello stesso esercizio commerciale.

Da rilevare che l'aumento consistente degli eventi, coincidente con la ripresa definitiva dello svolgimento del Mercatino dell'Antiquariato, ha avuto una ricaduta positiva per le attività ricettive in primis e per le attività commerciali/artigianali in genere in quanto l'attrattività ha generato pernottamenti e presenze.

Si riportano di seguito alcuni indicatori dell'attività:

Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023
n. delibere/determine emesse	11	19	33	19	18
n. tesserino hobbisti rilasciati	15	11	3	14	15
n. comunicazioni di cessazioni	26	23	20	24	21
n. domande/Scia/Comunicazioni gestite per sagre, manifestazioni ed eventi pubblici	345	133	175	204	277
n. domande/SCIA per il commercio su aree pubbliche	21	17	26	26	26
n. SCIA/comunicazioni per commercio in sede fissa presentate/istruite	43	39	20	15	22
n. SCIA/comunicazioni per somministrazione di alimenti e bevande	31	28	61	58	74
n. SCIA/comunicazioni per aggiornamenti autorizzazioni	26	19	21	43	25

SETTORE/SERVIZIO: POLIZIA URBANA:

Il servizio di Polizia Locale è rientrato a partire dal 01.01.2019 nel Comune di Piazzola sul Brenta, dopo lo scioglimento dell'Unione Padova Nordovest, con una significativa carenza di organico. A far data dal 17.06.2021 la Polizia Locale ha un proprio Comandante e successivamente dal 01.01.2022 una propria area, da quest'ultimo gestita. Ad oggi il Comando è costituito dal Comandante e da n. 04 operatori di Polizia Locale.

A partire da giugno 2021, insieme all'arrivo del Comandante, sono riprese le manifestazioni, dapprima in numero molto limitato, previa assunzione di piano di Sicurezza, che garantisca il rispetto di tutte le norme vigenti. Visto l'esiguo numero di agenti, di cui è dotato il Comando, si è fatto un notevole sforzo organizzativo per espletare tutti i servizi in occasione degli eventi/manifestazioni e ci si è avvalsi della collaborazione di personale della Polizia Locale di rinforzo proveniente da altri Enti ed inoltre di personale AGE fornito da Ditte incaricate. Ad oggi, la calendarizzazione degli eventi si è completamente ristabilita con lo svolgimento mensile del¹⁵

Mercatino delle Cose d'Altri Tempi, la ripresa dei concerti estivi e/o l'inserimento di ulteriori eventi. A partire dal secondo semestre 2021 è ripresa l'attività di controllo stradale anche con ausilio di apparecchiature per il controllo della velocità, specie sulle arterie viarie caratterizzate da maggior circolazione stradale e da incidentalità.

Criticità:

- Carenza organico rispetto ai numerosi illeciti e/o violazioni al Codice della Strada;

Soluzioni:

- acquisto apparecchiature per il controllo della velocità della mancanza di copertura assicurativa e per omessa revisione;
- controlli stradali mirati a far rispettare le aree residenziali e i centri urbani specie ove vi siano limiti alla circolazione dei mezzi pesanti;

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico si sono eseguiti i controlli in materia di vigilanza edilizia ed ambientale sul territorio, al fine di prevenire e reprimere il fenomeno dell'abusivismo edilizio ed ambientale.

Tutte le attività previste dalla consolidata e più che ventennale attività di Educazione Stradale, che il personale del Comando ha sempre svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di Piazzola sul Brenta, sono riprese, ed inoltre a partire dal 2022 si organizza ogni anno "Piazzola Sicura" manifestazione finalizzata a far conoscere le varie Forze di Polizia ed Enti/Associazioni che si occupano di sicurezza.

Si sono gestite le problematiche derivanti da eventi atmosferici improvvisi che specie in due occasioni hanno pesantemente colpito il territorio comunale con danni (caduta alberi e conseguente mancata erogazione energia elettrica) che si sono prolungati per qualche giorno.

Al servizio di Polizia Locale è stata attribuita la gestione della vigilanza davanti alle scuole di tutto il territorio negli orari di ingresso agli istituti, come da calendario scolastico.

Si è svolta attività di controllo del territorio, con accertamenti di Polizia Urbana tesi al controllo della sicurezza dei cittadini ed al rispetto del patrimonio pubblico, tale attività si è resa ancor più necessaria a seguito di episodi di danneggiamenti vari, spesso ad opera di gruppi di giovani.

Numerosi sono stati gli accertamenti e la definizione di casistiche derivanti da comportamenti di cittadini fragili che hanno portato al ricovero in struttura degli stessi.

All'interno del servizio di Polizia Locale presta la sua attività il Messo comunale con le incombenze relative alle notifiche, alla gestione dell'albo pretorio on line nonché a forme di stretta collaborazione con l'attività di Polizia Locale, per le competenze più prettamente amministrative (es. controllo residenze).

A partire dal 01.01.2023 ad oggi l'Ufficio di Polizia Locale si è occupato del monitoraggio e del riscontro dei pagamenti relativi alla partecipazione di tutti gli espositori del Mercatino, questa attività comporta una pressante attività telefonica e di messaggistica nei confronti degli espositori non sempre facilmente raggiungibili e collaborativi.

SETTORE/SERVIZIO: MANIFESTAZIONE ED EVENTI

A partire da giugno 2021, insieme all'arrivo del Comandante, sono riprese le manifestazioni, seppur dapprima in numero molto limitato e con l'assunzione di piano di Sicurezza, che garantisce il rispetto di tutte le norme vigenti. Visto l'esiguo numero di agenti, di cui è dotato il Comando, si è fatto un notevole sforzo organizzativo per espletare tutti i servizi in occasione degli eventi/manifestazioni;

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

Criticità:

- Carenza organico rispetto al numero degli eventi e alle loro dimensioni nonché alla diversa natura delle manifestazioni che si svolgono a Piazzola non ultimo a partire dal 2023 con la ripresa dei concerti;

Soluzioni:

- Ci si è avvalsi della collaborazione di personale della Polizia Locale di rinforzo proveniente da altri Enti ed inoltre di personale AGE fornito da Ditte incaricate.

	2021	2022	2023	2024 Fino al 18.03.2024
Sanzioni elevate e gestite compresi i ricorsi	885+5 ricorsi	2698+10 ricorsi	3336+8 ricorsi	574+0 ricorsi
Ordinanze al C.d.S e varie	163	123	129	22
Contrassegni invalidi	96	123	138	36
Rilascio pass residenti e pass rosa	46	63	79	30
Sopralluoghi ed accertamenti eseguiti	44	85	103	37
Sopralluoghi edilizi ambiente	12	8	46	2
Pareri rilasciati per Ufficio Tecnico	6	5	5	4
Pareri rilasciati per Ufficio Tributi	44	85	87	19
Servizio a manifestazioni e varie	32	49	63	7
Gestione oggetti smarriti	17	13	27	7
Vigilanza scuole quotidiana	Tutti i giorni del calendario scolastico	Tutti i giorni del calendario scolastico	Tutti i giorni del calendario scolastico	Tutti i giorni del calendario scolastico
Controllo hobbisti e commercianti mercatino antiquariato e dal 01.01.2023 monitoraggio introiti	2790	5599	6248	9084

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

		2019		2022	
		SI	NO	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		X		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X		X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

		2019		2022	
		SI	NO	SI	NO
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X		X

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Atto	Oggetto
DGC 135 del 20/11/2019	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ART 12, ALL D, CAPO III°.
DCC 9 del 29/03/2019	PRESA D'ATTO DEL NUOVO REGOLAMENTO UNIFICATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI APPROVATO DAL COMMISSARIO DEL CONSORZIO BACINO PADOVA UNO. MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) APPROVATO CON D.C.C. N. 30 DEL 30/7/2014 E S.M.I.
DCC 12 del 08/04/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
DCC 17 del 29/04/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE
DCC 52 del 23/12/2019	CONFERMA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DELL' ALIQUOTA PER L'ANNO 2020.
DCC 9 del 04/03/2020	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COORDINATO CON LO SCHEMA APPROVATO DALL'INTESA STATO-REGIONI-COMUNI DEL 20.10.2016 E LINEE GUIDA DELLA REGIONE VENETO DGR 669 DEL 15.05.2018.
DCC 37 del 29/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) COME DISCIPLINATA ALL'ART. 1, COMMI 739 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160
DCC 38 del 29/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
DCC 62 del 30/12/2020	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

DCC 63 del 30/12/2020	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.
DGC 3 del 20/01/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE.
DCC 6 del 27/01/2021	CONFERMA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DELL' ALIQUOTA PER L'ANNO 2021.
DCC 3 del 20/01/2021	PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DEL REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO DEFINITIVO.
DCC 27 del 28/04/2021	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
DCC 28 del 28/04/2021	REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I SERVIZI DI RESIDENZIALITA' FORNITI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO SANITARIE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ O CON PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE
DCC 23 del 28/04/2021	NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.
DCC 28 del 28/04/2021	REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER I SERVIZI DI RESIDENZIALITA' FORNITI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO SANITARIE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ O CON PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE
DCC 23 del 28/04/2021	NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.
DCC 24 del 28/04/2021	NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021
DCC 35 del 26/05/2021	MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021
DCC 31 del 10/08/2022	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

DGC 110 del 26/10/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2000 E DEL D.L. 80/2021). INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 14.12.2011.
DCC 12 del 20/04/2022	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2022.
DCC 25 del 22/06/2022	REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO.
DCC 48 del 09/11/2022	NUOVO REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "PRIMI PASSI"
DCC 62 del 28/12/2022	REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI. AMBITO VEN_15.
DGC 63 del 21/06/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA
DGC 67 del 28/06/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE IN APPLICAZIONE DELL'ART.45 DEL DLGS. 36/2023
DGC 116 del 22/11/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE.
DCC 5 del 01/03/2023	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023.
DCC 14 del 27/04/2023	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DCC 17 del 27/04/2023	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA RELATIVA ALLA DISCIPLINA DELL'INUMAZIONE DELL'URNA CINERARIA SOTTO SEPOLTURA A TERRA
DCC 24 del 12/07/2023	REGOLAMENTO CONSULTA DELLE FRAZIONI E DELLE LOCALITÀ. APPROVAZIONE.
DCC 25 del 12/07/2023	REGOLAMENTO CONSULTA DELLE FRAZIONI E DELLE LOCALITÀ. APPROVAZIONE.
DCC 30 del 02/08/2023	REGOLAMENTO COMUNALE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI PIAZZOLA SUL BRENTA. APPROVAZIONE.
DCC 31 del 02/08/2023	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI FINANZIARI E DEL PATROCINIO COMUNALE
DGC 17 del 31/01/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCERNENTE L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA DEL COMUNE DELLA RETE INTERNET, POSTA ELETTRONICA E DELL'ADOZIONE DI ADEGUATE PROCEDURE COMPORTAMENTALI.
DCC 3 del 31/03/2024	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Nel corso del mandato, la gestione dell'Amministrazione è stata indirizzata verso la conferma qualitativa e quantitativa dei servizi erogati senza utilizzo della leva fiscale e quindi senza aumentare le aliquote e/o cercando di rimodulare e razionalizzare quelle esistenti avendo come obiettivo sempre il perseguimento dell'equità fiscale.

In questa direzione vanno anche il progetto fiscalità per le aree edificabili e l'invio a domicilio degli F24 pre-compilati per IMU e TASI ai contribuenti.

Si riportano di seguito i principali tributi comunali secondo la normativa vigente.

2.1.1 IMU Principali aliquote applicate nel quinquennio

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati, terreni agricoli, aree fabbricabili; L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, e ovviamente ferma restando l'imposizione per i fabbricati produttivi, oltre che per i terreni e le aree fabbricabili. A partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale.

Nel 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case (oltre che ai fabbricati produttivi, ai terreni e alle aree fabbricabili), mentre la prima casa di abitazione viene esentata dall'IMU per la parte di imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota di base.

E' invece dal 2014 che inizia a trovare applicazione l'Imposta Unica Comunale – I.U.C., nelle tre distinte componenti IMU, TASI e TARI.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 .12.2013, legge di Stabilità 2014, e' istituita l'imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili collegati alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) era composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo servizio rifiuti)
componente servizi destina a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abolizione della IUC, che riunisce i due tributi IMU e TASI in un'unica imposta, la cd Nuova IMU e conferma la TARI come l'imposta destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019), si riscrive la disciplina dell'IMU a seguito dell'abrogazione della TASI e della IUC e si potenzia la riscossione delle entrate locali, tributarie e patrimoniali, mediante lo strumento dell'accertamento esecutivo con forza precettiva.

La legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard" che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge.

A tal fine, il comune determina le aliquote dell'IMU con delibera del Consiglio comunale, che a pena di inapplicabilità deve essere:

- approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), differito al 15 marzo 2024 con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 303 del 30/12/2023;
- pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento (art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019).

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	6,00‰	6,00‰	6,00‰	6,00‰	6,00‰
Aree edificabili	8,10‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	8,10‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Per gli altri immobili	8,5‰	8,5‰	8,5‰	8,5‰	8,5‰
Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze					

Immobili locati	2,50‰				
Immobili in comodato a parenti di 1° grado					
Immobili inagibili/storici	2,50‰				
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00‰				
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società					

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita nel 1999, allorché l'ente locale venne autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Dal 2014, avvalendosi della facoltà riconosciuta ai comuni di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro, e articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2 del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività, l'Amministrazione ha graduato le aliquote anche per tutto il periodo 2019-24 come di seguito specificato, ferma restando la soglia di esenzione (introdotta fin dal 2008), di € 10.000,00 legata al reddito, al di sotto della quale l'imposta non è dovuta. Superata tale soglia l'Addizionale è dovuta sull'intero importo del reddito complessivo:

DA	A	2019	2020	2021
da € 0,00	e fino a € 15.000,00	0,40%	0,40%	0,40%
da € 15.000,00	e fino a € 28.000,00	0,50%	0,50%	0,50%
da € 28.000,00	e fino a € 55.000,00	0,70%	0,70%	0,70%
da € 55.000,00	e fino a € 75.000,00	0,79%	0,79%	0,79%
oltre € 75.000,00		0,80%	0,80%	0,80%

DA	A	2022	2023
da € 0,00	e fino a € 15.000,00	0,40%	0,40%
oltre € 15.000,00	e fino a € 28.000,00	0,50%	0,50%
oltre € 28.000,00	e fino a € 50.000,00	0,70%	0,70%
oltre € 50.000,00		0,79%	0,79%

Anche per il 2024 è stata applicata l'addizionale irpef con aliquote differenziate applicate sui nuovi scaglioni irpef, con l'innalzamento a € 15.000,00 (euro quindicimila) della soglia di reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per la quale l'Addizionale Comunale non è dovuta:

Scaglione di reddito €	Aliquota
da € 0,00 e fino a € 28.000,00	0,50%
oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,70%
oltre € 50.000,00	0,79%

2.1.3 Tari

La Tari è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, e s.m.i., i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, possono prevedere l'applicazione di una tariffa sui rifiuti, avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Piazzola sul Brenta, con DCC n. 50 del 28/11/2007, ha affidato le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale ha individuato il gestore unico in concessione del servizio integrato dei rifiuti, per l'area del Bacino Padova Uno, nella società ETRA S.p.A.

Il 31/10/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento dell'autorità d'ambito Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", di cui alla DGRV n. 13/2014, che si è formalmente insediato il 2/12/2019.

Con Delibera di Assemblea n. 14 del 22/12/2020, è stato approvato il "Piano di ricognizione e liquidazione della situazione economica e patrimoniale del Consorzio Bacino di Padova Uno", atto preordinato alla liquidazione del medesimo ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 5 comma 6 della L.R. n. 52/2012.

Dal 1/1/2021, il Consiglio di bacino "BRENTA PER I RIFIUTI" è subentrato nelle funzioni di pertinenza, ivi compresi gli adempimenti derivanti dalla attuazione della Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF (MTR) come modificata e integrata con Delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 con la quale l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione²⁵ n. 2/DRIF del 04/11/2021 2/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli

atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti; per l'aggiornamento del PEF nel biennio 2024-2025 ARERA ha approvato la nuova delibera n. 389/2023/R/rif, con cui viene aggiornato il tasso di inflazione (fissato al 4,5% per il 2023, al 8,8% per il 2024 e 0% per il 2025).

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

La normativa generale, integrata con le previsioni dello Statuto e del Regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. La finalità di favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale deve infatti necessariamente essere declinata secondo un principio di proporzionalità e sostenibilità, adeguando gli strumenti messi in atto al peso specifico del comune.

A seguito della disciplina introdotta dai nuovi art. 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147-quinques e 148 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), sin dal 2012 l'Ente, ed in particolare con deliberazione consiliare n. 59 del 27/12/2012, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli (previsti per gli enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti):

- ✓ *controllo di gestione*: ha lo scopo di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi;
- ✓ *controllo di regolarità amministrativa e contabile*: ha lo scopo di attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile sia nella fase di formazione degli atti sia nella fase successiva;
- ✓ *controllo sugli equilibri finanziari*: ha lo scopo di mantenere gli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, ed è disciplinato nel Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

In particolare, partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale, i Responsabili delle Aree ed il Nucleo di Valutazione. Si segnala che, a partire dal 2021, a seguito dell'implementazione dell'apparato informatico dell'ente, nell'ottica della progressiva digitalizzazione delle procedure, il sistema dei controlli interni viene gestito tramite gli applicativi in dotazione all'ente; di conseguenza, è venuta meno l'esigenza di svolgere la funzione di controllo di gestione attraverso la forma associata, aderendo alla sottoscrizione di una Convenzione di durata quinquennale ex art. 30 del T.U.E.L. che aveva visto fin dal 2006 l'istituzione di un "Ufficio Unico di Controllo di Gestione", collocato presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese (PD).

Si evidenzia inoltre che il sistema dei controlli interni risulta di fatto integrato e completato dal sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che nel corso del quinquennio 2019/2024 si è sempre regolarmente esplicitato nell'approvazione e nell'aggiornamento dei vari Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.), attraverso l'attuazione delle misure di prevenzione generali e specifiche, e nel collegamento tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione/trasparenza con gli obiettivi di performance.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il Comune di Piazzola sul Brenta ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 27 dicembre 2012 il Regolamento sui Controlli Interni, nel quale, all'art. 5 del Tit.II, è stato regolamentato il controllo di gestione, confermando l'assetto implementato da anni.

Le iniziative e gli strumenti di controllo di gestione adottati dal Comune di Piazzola Sul Brenta si caratterizzano per i seguenti elementi:

- Integrazione dei documenti e del sistema informativo:
l'attività di programmazione, controllo e valutazione si basa fortemente sul PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. Il documento è articolato per schede obiettivo nelle quali sono chiaramente individuate le responsabilità e le risorse, nonché gli elementi utili al monitoraggio e alla valutazione. Il PEG viene elaborato attraverso una specifica piattaforma in web. Il PIANO DELLE PERFORMANCE è elaborato con la medesima piattaforma in web e deriva in automatico dal PEG le informazioni necessarie alla sua costruzione, garantendo l'integrazione dei documenti ed evitando sprechi inutili di tempo e di lavoro. Nel PEG viene inserito il Piano degli Indicatori.

- Completezza del ciclo della performance:
il sistema di valutazione delle prestazioni del personale prevede che la valutazione sul SAPER FARE sia svolta sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi PEG/Piano Performance assegnati.

Gli obiettivi per il periodo considerato sono stati approvati con le seguenti deliberazioni:

- Delibera di G.C. n. 85 del 26.07.2019: "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021";
- Delibera di G.C. n. 143 del 27.11.2019: "Approvazione piano dettagliato obiettivi/Piano della Performance 2019";
- Delibera di G.C. n. 2 del 15.01.2020: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";
- Delibera di G.C. n. 121 del 21.10.2020: "Approvazione del Piano della Performance anno 2020";
- Delibera di G.C. n. 126 del 18.11.2020: "Approvazione Piano della Performance anno 2020 - Integrazione";

- Delibera di G.C. n. 11 del 03.02.2021: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023. Risorse finanziarie”;
- Delibera di G.C. n. 34 del 29.03.2021: “Approvazione del Piano della Performance/ piano degli obiettivi (PDO) anno 2021”;
- Delibera di G.C. n. 20 del 23.02.2022: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024. Risorse finanziarie”;
- Delibera di G.C. n. 61 del 22.06.2022: “Approvazione del Piano della Performance/piano degli obiettivi (PDO) anno 2022”
- Delibera di G.C. n. 21 del 08.03.2023: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025”.
- Delibera di G.C. n. 37 del 29.03.2023: “Approvazione del Piano della Performance/piano dettagliato degli obiettivi (PDO) 2023”.
- Delibera di G.C. n. 60 del 14.06.2023: “Modifica del Piano della Performance/piano dettagliato degli obiettivi (PDO) 2023”.
- Delibera di G.C. n. 20 del 02.02.2024: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026”.

Con le seguenti deliberazioni è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti:

- Delibera di G.C. n. 63 dell'24.06.2020: “Approvazione della “Relazione sulla Performance 2019”;
- Delibera di G.C. n. 85 del 28.07.2021: “Approvazione della “Relazione sulla Performance 2020”;
- Delibera di G.C. n. 56 del 08.06.2022: “Approvazione della “Relazione sulla Performance 2021”;
- Delibera di G.C. n. 49 del 10.05.2023: “Approvazione della “Relazione sulla Performance 2021 - Integrazione”.
- Delibera di G.C. n. 81 del 23.08.2023: “Approvazione della “Relazione sulla Performance 2022”;

Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Personale:

Le modifiche e l'aggiornamento della dotazione organica e dei servizi comunali sono state effettuate con l'obiettivo di conciliare il contenimento della spesa del personale, con le esigenze e la domanda di servizi efficienti nonché con i vincoli assunzionali imposti dalla normativa. L'andamento della spesa e gli altri dati sono riportati in dettagli nella sezione dedicata (parte III punto 8).

LAVORI PUBBLICI

Si elencano le principali opere pubbliche realizzate nel periodo 2019-2024:

Edilizia scolastica

COMPLETAMENTO DELL'ITER DI AFFIDAMENTO DELLE VERIFICHE SISMICHE SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Nel 2018 è stato affidato l'incarico all'Ing. Luca Romolini per la verifica di vulnerabilità sismica dei seguenti plessi scolastici:

- Asilo nido "Primi passi";
- Scuola dell'infanzia "La Gabbianella";
- Scuola elementare "S. F. d'Assisi";
- Scuola elementare "L. Bottazzo".

Le operazioni sono state eseguite e le verifiche effettuate per tutti gli edifici scolastici. L'asilo nido in particolare è stato ritenuto non adeguabile e pertanto si è optato per l'abbattimento e ricostruzione dello stesso.

NUOVO ASILO NIDO "PRIMI PASSI" A ENERGIA QUASI 0

A seguito della verifica sulla vulnerabilità sismica dell'Asilo Nido "Primi Passi", svolta, su incarico del Comune, dall'ing. Luca Romolini, era emerso che l'edificio aveva un indice di vulnerabilità sismica pari a $I_r = 0,176$, giusta relazione del 31/10/2019 al prot. n. 19210.

A riscontro di questo, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno intervenire immediatamente con la messa in sicurezza dell'edificio incaricando, in data 30.10.2019, lo Studio Tecnohabitat Ingegneria srl di Montebelluna (TV) per la redazione progetto definitivo/esecutivo dei lavori di *"Adeguamento sismico tramite demolizione dell'edificio esistente e costruzione di nuovo edificio ad energia quasi zero dell'asilo Nido "Primi Passi"*.

Con la pubblicazione del bando regionale, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1435 del 01/10/2019 e relativo all'assegnazione di un contributo volto a finanziare interventi di riqualificazione di immobili che offrono servizi alla prima infanzia nell'età da 0 a 36 mesi, il Comune ha valutato l'opportunità di avanzare richiesta per finanziare l'intervento in parola.

Così in data 04.11.2019 il Comune trasmetteva alla Regione del Veneto l'istanza di contributo che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 17 dicembre 2019 veniva accolta, assegnando al Comune di Piazzola sul Brenta un contributo pari €. 498.262,19 per la realizzazione dell'opera in esame.

L'intervento, approvato, prima in linea tecnica con D.G.C. n. 879 del 04/11/2019 e poi anche sotto il profilo contabile, per la copertura finanziaria dei lavori, con D.G.C. n. 47 del 25.05.2020, prevedeva, non solo opere di adeguamento sismico dell'edificio, ma anche lavorazioni finalizzate a rendere il fabbricato "ad energia quasi zero", con un abbattimento dei consumi energetici quasi pari a zero consentendo in questo modo di poter beneficiare, altresì, dei contributi previsti dal DM 16/02/2016 "Conto Termico 2.0" gestiti dal GSE.

Infatti in data 12.05.2020 si provvedeva a trasmettere al GSE la richiesta per l'incentivazione per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica e con nota del 26.10.2020 il GSE comunicava l'assegnazione di un contributo di €. 187.561,40.

Tale progetto ha quindi beneficiato sia del contributo regionale dell'importo pari a €. 498.262,19 che di quello del GSE di importo pari a €. 187.561,40.

Il costo complessivo dell'opera è stato pari a €. 975.000,00, di cui €. 724.636,92, al netto di IVA, per lavori.

L'intervento ha avuto avvio in data 3.09.2020 e i lavori sono stati eseguiti dal raggruppamento temporaneo tra le imprese composto da:

a. **capogruppo**: BRENTA LAVORI S.R.L. cod.fisc. 03623920281 via del Basabò n. 1 – 35010 Vigonza (PD)

b. **mandante**: GIESSE ELETTRIMPIANTI S.N.C. di Dehecchi Igor cod.fisc. 03211270289 via IV Novembre n. 11b – 35020 Legnaro (PD),

giusta determinazione del Responsabile del Servizio della Centrale Unica di Committenza della Federazione dei Comuni del Camposampierese n. 352 del 12.08.2020.

Sotto la direzione lavori dell'arch. Tiziano Conte di San Martino di Lupari (PD), incaricato dal Comune con determinazione n. 419 del 20/08/2020, i lavori sono stati conclusi in data 01/09/2021 e con determina del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. n. 582 del 27/10/2021 l'opera è stata collaudata per l'importo finale dei lavori pari a € 772.987,40, oltre all'IVA.

A conclusione delle opere è stata acquisita l'agibilità del nuovo edificio (pratica SUAP n. 80009670284-01092021-1340) e il Certificato di Prevenzione Incendi (pratica VV.F. n. 53916). In data 15.09.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione all'Esercizio della struttura.

ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA LUCA BELLUDI

In data 13/09/2021, il Comune di Piazzola sul Brenta, trasmetteva al Ministero dell'Interno, la conferma dell'interesse al contributo per interventi di messa in sicurezza degli edifici e territorio di cui all'art. 1, comma 139, della L. 145/2018 e con Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale – dell'08/11/2021 Al Comune veniva assegnato un finanziamento di €. 1.800.000,00 per la realizzazione dei lavori di *"ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA LUCA BELLUDI"*.

Con medesimo Decreto il Ministero dell'Interno comunicava che il finanziamento assegnato, di cui alla L. 145/2018, art. 1, comma 139, era confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e stabiliva i termini di inizio e fine lavori da rispettare, a pena di decadenza del contributo assegnato.

A seguito della pesante inflazione verificatasi tra il 2021 e il 2022, per la quale i prezzi dei materiali edili avevano subito un elevato incremento, il Comune, con D.G.C. n. 107 del 19.10.2022, provvedeva ad aggiornare il progetto esecutivo dell'opera, precedentemente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 13.03.2020, al fine di allineare i costi dell'opera con i prezzi di mercato, allora in essere, ed evitare che la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori stessi andasse deserta.

Con l'aggiornamento del progetto il costo complessivo dell'intervento è passato da €. 1.800.000,00 a complessivi 2.700.000,00.

In data 17.11.2022, attraverso il sistema informatico Regis, l'ufficio Tecnico LL.PP. ha inviato al MEF la domanda di rimodulazione relativa al Fondo di avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022), con la quale è stata avanzata, al Ministero stesso, la richiesta di un ulteriore contributo di €. 720.000,00 per la copertura del costo dei lavori a seguito del rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione.

Con medesimo DPCM del 28 luglio 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha stabilito, inoltre, che se le opere sarebbero iniziate entro il 31.12.2022, ai beneficiari dei contributi di cui alla L. 145/2018, art. 1, comma 139, sarebbe stato assegnato, direttamente, un ulteriore contributo pari al 10% di quello già concesso.

In data 14/12/2022, con determina n. 660, è stata, così, avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di la procedura per l'affidamento dei lavori di *"Adeguamento sismico scuola Luca Belludi" CUP C36J16000610006 – CIG: 9526771C1F"*.

Con Decreto del MEF del 2 marzo 2023 *"Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022"* al Comune di Piazzola sul Brenta è stato assegnato, quindi, un ulteriore contributo di €. 900.000,00 per l'intervento in parola, di cui €. 180.000,00 per aver avviato i lavori entro il 31.12.2022 ed €. 720.000,00 a seguito della richiesta sopra menzionata, avanzata in data 17.11.2022, attraverso il sistema informatico Regis.

L'opera risulta così finanziata al 100% con contributo dello Stato.

I lavori con determina del Responsabile del Servizio della Centrale Unica di Committenza c/o la Federazione dei Comuni del Camposampierese n. 41 del 30 gennaio 2023 sono stati definitivamente aggiudicati alla ditta Costruzioni Edili F.lli Lorandi S.r.l. (Cod.fisc. e P.I. 00147890248), di Villaverla (VI) per l'importo offerto di €. 2.053.556,04, oltre all'IVA, con un ribasso d'asta pari al 6,879% sull'importo dei lavori posto a base di gara di €. 2.200.000,00.

Sotto la direzione dei lavori del raggruppamento temporaneo tra professionisti composto da:

- *capogruppo* MAFFEIS ENGINEERING S.p.A. (cod.fisc. e P.IVA n. 03797420241), con sede a Solagna (VI) in via Mignano n° 26;

- *mandante* GLO.VI. STUDIO ASSOCIATO geom. Davide Giacobbo e Chiara Daminato (cod.fisc. e P.IVA n. 03802560288), con sede a Galliera Veneta (PD) in via Roma n° 105/2, per l'importo di € 127.201,00= oltre IVA ed oneri previdenziali
i lavori sono stati avviati in data 05.06.2023.

Con determinazione n. 353 del 19/07/2023 il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. ha nominato il collaudatore statico delle opere in c.a. dell'intervento di "Adeguamento sismico della scuola L. Belludi", affidando l'incarico, a seguito di gara, all'ing. Comin Davide di Loria (TV)

I lavori, da contratto, hanno durata di 380 giorni.

Gli stessi vengono svolti per lotti in modo da consentire il regolare svolgimento delle lezioni. L'intervento è stato suddiviso in n. 4 lotti. Dal 05.06.2023 al 13.09.2023 è stato eseguito il lotto n. 1 relativo alla parte di edificio dove sono dislocati gli uffici amministrativi e contemporaneamente l'intervento ha interessato anche il piano seminterrato dove le lavorazioni sono state concluse a fine settembre 2023. A partire dai primi giorni di novembre 2023 l'impresa ha iniziato il 2° lotto che riguarda la parte di edificio posta a sud ovest.

Per eseguire i lavori in parola è stato necessario sgomberare completamente tutti i locali e così incaricare una ditta di traslochi per lo sgombero, prima, dell'area amministrativa, e poi dei locali del seminterrato con onere anche di riallestire i locali stessi, a conclusione dei lavori.

Al 13.12.2023 sono stati emessi n. 2 SAL (stati d'avanzamento lavori) per un importo dei lavori eseguiti pari a € 718.450,41, oltre all'IVA.

ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

L'intervento ha previsto tutte le lavorazioni necessarie al fine di migliorare sismicamente la struttura secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018) per un importo complessivo di € 420.000,00.

L'opera è stata finanziata per € 260.000,00 con contributo regionale.

I lavori sono iniziati in data 16.05.2019 e si sono conclusi in data 31.08.2019 entro i termini contrattuali.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Con la pubblicazione del bando regionale POR FESR 2014-2020. Asse 4 *"Sostenibilità energetica e qualità ambientale"*. Azione 4.1.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche o a uso pubblico, a destinazione non residenziale, e integrazione di fonti rinnovabili"*, di cui alla D.G.R.V. n. 1242 del 20 agosto 2019, l'Amministrazione Comunale ha valutato l'opportunità di avanzare richiesta di contributo per l'intervento di *"Efficientamento energetico della scuola primaria Don Milani"*.

Quindi in data 05/02/2020 è stata presentata alla Regione Veneto la richiesta di finanziamento ottenendo un contributo di € 316.960,00, giusto decreto del Dirigente del Settore Gestione FESR (Avepa) n. 198 del 19 giugno 2020.

L'opera dell'importo complessivo pari a € 460.000,00 è stata approvata con D.G.C. n. 154 dell'11.12.2019 e appaltata, a seguito di gara, con Determinazione del Responsabile del Servizio della Centrale Unica di Committenza c/o la Federazione dei Comuni del Camposampierese, n. 104, Reg Gen n. 358, del 14.06.2021.

Per non interferire con l'attività scolastica i lavori sono stati eseguiti nell'estate del 2021.

Infatti gli stessi sono stati avviati in data 28.06.2021 e si sono, poi, conclusi il 30.09.2021.

Con determinazione n. 651 del 24/11/2021 è stato approvato il CRE dell'intervento.

Poiché l'intervento consisteva in un efficientamento energetico, oltre al contributo regionale sopra menzionato, l'opera ha beneficiato anche del contributo "Conto Termico", rilasciato dal GSE e di importo pari a € 143.039,98.

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA DEL PLESSO "PAOLO CAMERINI"

Al fine di restituire al plesso scolastico Paolo Camerini i locali della palestra, che erano utilizzati per il servizio mensa, è stata realizzata una nuova mensa scolastica per l'importo complessivo dell'intervento pari a € 640.000,00.

La consegna dei lavori è stata verbalizzata in data 21 maggio 2019 e gli stessi sono stati conclusi in data 05/06/2020.

La nuova mensa è stata messa in funzione a settembre 2020 con l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

Per la nuova mensa è stata acquisita l'agibilità, giusta Segnalazione Certificata per l'Agibilità del 17.09.2020 nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), Pratica VV.F. n. 7004.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA "PAOLO CAMERINI"

I lavori hanno riguardato la sostituzione degli infissi esistenti con nuovi serramenti a norma di legge e nel rifacimento di tutti i bagni della scuola e manutenzione della copertura, per l'importo complessivo di € 500.000,00.

I lavori sono iniziati nell'anno 2018 e sono terminati a novembre 2019.

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI BOTTAZZO" A PRESINA

Il progetto di realizzazione della nuova mensa scolastica del plesso Luigi Bottazzo nasce dalla necessità di creare un ambiente più capiente in grado di ospitare tutti gli studenti del plesso che usufruiscono del servizio mensa e quindi garantire una sola turnazione che ad oggi, invece, per carenza di spazi idonei, si divide in tre.

Inoltre è prevista la contestuale realizzazione di una nuova aula didattica.

L'importo complessivo delle opere ammonta a € 485.000,00.

I lavori sono iniziati i primi giorni di gennaio 2019 e sono stati ultimati nell'agosto 2019.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA L. BOTTAZZO DI PRESINA

Con l'emanazione del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e in vigore dal 1° maggio 2019, ai Comuni, in base al numero di popolazione, sono stati assegnati dei contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile che per il Comune di Piazzola sul Brenta ammontava a € 90.000,00.

Ciò premesso, l'Amministrazione Comunale ha così valutato l'opportunità di beneficiare di tale contributo per finanziare *l'Efficientamento energetico della scuola primaria L. Bottazzo di Presina*.

L'intervento, dell'importo complessivo pari a € 120.000,00, ha previsto la sostituzione di tutti i serramenti esterni della scuola e il rifacimento dell'impianto di illuminazione interno dell'edificio stesso, raggiungendo l'obiettivo della riduzione e del contenimento dei consumi energetici.

In data 18.09.2019 con D.G.C. n. 107 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo e in data 29/10/2019 veniva avviati i lavori.

Le opere sono state concluse in 24.08.2020.

L'intervento è stato collaudato con Determina n. 556 DEL 03/11/2020

In data 17.12.2020 è stata inviata al GSE la richiesta di concessione dell'incentivo "Conto Termico" per un ammontare del finanziamento pari a € 20.654,00.

L'intervento è stato finanziato, così, per 90.000,00 euro con contributo del Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 30 del DL Crescita, e per € 20.654,00 con contributo del GSE.

INTERVENTI EDILIZI PER L'ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARI CAUSATA DAL VIRUS COVID-19

A seguito della pandemia diffusasi nel territorio nazionale a causa del virus Covid-19 sono state

varate delle misure per il contenimento dell'emergenza sanitaria che prevedevano, altresì, interventi edilizi sui plessi scolastici volti ad eliminare ogni tipo di assembramento nonché garantire il distanziamento sociale al fine di ridurre la diffusione del virus stesso.

Con la pubblicazione dell'avviso pubblico del 06/07/2020 prot. n. 19161, con il quale il MIUR assegnava dei finanziamenti per l'adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19", il Comune ha provveduto a presentare domanda di candidatura che il MIUR ha accolto, assegnando al Comune stesso €. 40.000,00 per tali lavori.

E' stato così predisposto il progetto con l'individuazione dei lavori da realizzare nelle scuole che consistevano in:

- Realizzazione di nuovi ingressi agli spazi scolastici;
- Realizzazione di nuovi ingressi pedonali alle aree esterne degli edifici;
- demolizione di tramezze interne per ricavare locali di dimensione maggiore;
- Realizzazione di n. 2 nuove aule all'interno della palestra della scuola primaria Paolo Camerini;

per l'importo complessivo di € 50.500,00;

Le scuole interessate erano la Scuola primaria San Francesco d'Assisi di Boschiera, la Scuola primaria Luigi Bottazzo di Presina, la Scuola primaria Paolo Camerini, la Scuola secondaria di I grado "Luca Belludi".

I lavori sono stati eseguiti dal 20.08.2020 al 23.10.2020.

Con determinazione n. 614 del 02/12/2020 si è poi provveduto ad approvare il CRE.

INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTTURALI E NON STRUTTURALI DEI SOLAI DI N. 6 EDIFICI SCOLASTICI

Grazie al Contributo del MIUR di 26.000,00 assegnato per eseguire delle indagini diagnostiche strutturali e non strutturali dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici, nel 2020 sono state eseguite le indagini su n. 6 edifici scolastici comunali per verificare le condizioni di sicurezza degli stessi (Scuole elementari di Tremignon, Presina, Boschiera, Paolo Camerini, Scuola Media Luca Belludi e scuola materna la Gabbianella).

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI SOLAI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI BOSCHIERA E TREMIGNON

A seguito delle indagini diagnostiche effettuate sui solai di n. 6 edifici scolastici, incluse le scuole primarie di Boschiera e Tremignon, sono emerse delle criticità strutturali sui solai dei bagni della scuola A. da Tremignon, e sui solai della Scuola di Boschiera, con conseguente necessità di intervenire immediatamente per il consolidamento delle strutture stesse. I lavori per un importo pari a € 20,443.50 sono stati eseguiti durante i mesi estivi del 2020.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE DI TREMIGNON

In data 04.10.2022 il MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) pubblicava l'Avviso C.S.E. 2022 relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'amministrazione Comunale ha così deciso di usufruire di tale finanziamento per efficientare la scuola primaria di Tremignon attraverso la sostituzione dei serramenti esterni e l'installazione di nuove schermature solari.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di €. 283.212,25 di cui €. 232.751.60 finanziato con contributo del MITE ed €. 50.460,65 con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

I lavori sono stati realizzati nei mesi estivi del 2023.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA DI VACCARINO

In data 04.10.2022 il MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) pubblicava l'Avviso C.S.E. 2022 relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'amministrazione Comunale ha così deciso di usufruire di tale finanziamento per efficientare anche la scuola materna "La Gabbianella" di Vaccarino attraverso la sostituzione dei serramenti esterni.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di €. 134.331,64, completamente finanziato con il contributo del MiTE.

I lavori sono stati realizzati nei mesi estivi del 2023.

LAVORI DI REALIZZAZIONE RIPOSTIGLIO NELLA SCUOLA D'INFANZIA "LA GABBIANELLA"

E' stato realizzato un nuovo vano tecnico a servizio della scuola che ha permesso una migliore utilizzazione degli spazi interni evitando la promiscuità di materiali vari all'interno della scuola. L'importo dell'opera ammonta ad € 25.000,00. I lavori sono stati eseguiti nel 2019.

LAVORI DI REALIZZAZIONE PIASTRA PALLACANESTRO NELLA SCUOLA PRIMARIA "SAN FRANCESCO" LOCALITA' BOSCHIERA

Il progetto prevede la realizzazione di una piastra in cemento per il gioco del basket e altre attività ludiche. L'importo dell'opera ammonta ad € 8.000,00. I lavori sono stati eseguiti nel 2019.

ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DENOMINATA "LA GABBIANELLA".

L'Amministrazione Comunale, nel proseguire con la messa in sicurezza degli edifici scolastici, in data 29.03.2021 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 approvava lo Studio di Fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di "ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DENOMINATA "LA GABBIANELLA". per un importo complessivo delle opere pari a €. 750.000,00;

Con la pubblicazione in data del 22.03.2021 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione con il quale veniva approvato l'avviso per l'assegnazione del finanziamento per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, di cui dell'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere ed approvare il progetto definitivo/esecutivo dell'opera in parola.

In data 25.05.2021 è stata trasmessa al Ministero dell'Interno la richiesta di finanziamento che risulta essere stata ammessa ma non finanziata.

Con il verificarsi della forte inflazione registrata tra il 2021 e il 2022 per la quale i prezzi dei materiali da costruzione hanno subito un importante rincaro l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno aggiornare il progetto def./esecutivo dell'opera in questione adeguando i prezzi di capitolato con il nuovo prezzario regionale delle opere e dei lavori pubblici "Anno 2023", approvato con D.G.R.V. n. 317 del 29.03.2023, e poter così partecipare ad altri eventuali altri bandi di finanziamento.

L'aggiornamento del progetto def./esecutivo è stato approvato determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP./Manut. ed Ecologia n. 279 del 31/05/2023, per un importo complessivo dell'opera pari a 610.000,00.

SISTEMAZIONE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA MEDIA L. BELLUDI

Da tempo si verificavano infiltrazioni d'acqua dal soffitto del piano primo della scuola. A seguito di verifiche è stato riscontrato che il problema era causato dal deterioramento della guaina bituminosa presente sulla copertura della scuola media L. Belludi, Quindi l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno intervenire con il rifacimento del manto impermeabile e con delle opere di lattoneria. L'intervento è stato eseguito tra settembre e novembre 2023 e il costo delle opere è stato di €. 50.108,96, iva inclusa.

FORNITURA E POSA DI PIATTAFORMA ELEVATRICE NELLA SCUOLA MEDIA "L. BELLUDI".

La scuola media L. Belludi si struttura in più piani, un piano semiinterrato, uno rialzato e un piano primo. Esiste, inoltre, una parte di edificio, posta a ovest, che, rispetto al piano rialzato, si trova ad una quota inferiore, superabile attraverso n. 5 gradini, interni alla scuola. Per consentire, anche alle persone diversamente abili, di raggiungere le aule poste su questa ala di edificio è stato necessario installare una piattaforma elevatrice.

Con determina n. 414 del 25/08/2023 è stata affidata alla ditta PIZZEGHELLA E STEVAN srl di Pescantina (VR) per, l'importo contrattuale di € 10.642,50, cui deve aggiungersi l'Iva al 4% per complessivi € 11.068,20, la fornitura e posa della piattaforma elevatrice.

La piattaforma è stata installata in data 06.11.2023. Il costo dell'intervento è stato di complessivi € 11.068,20, iva inclusa, finanziato per € 7.747,74 con contributo regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1284 del 25 ottobre 2023, pubblicata sul BUR n. 143 del 27/10/2023 e successivo DR n. 70 del 22/11/2023.

Viabilità

SISTEMAZIONE INCROCIO VIALE CAMERINI, VIA DALMAZIA, VIA FIUME

Nel marzo 2019 è stato approvato il progetto esecutivo per la sistemazione dell'incrocio per un importo complessivo dell'opera di €. 140.000.

Tali lavori sono stati finanziati per €. 100.000 con il contributo ministeriale del DM 10.1.2019 ai piccoli comuni ai sensi art.1, comma 107, LB2019.

I lavori sono stati eseguiti e completati nel corso del 2019.

REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE DALL'INCROCIO FRA VIALE S. CAMERINI E VIA DALMAZIA FINO ALL'INCROCIO FRA VIALE S. CAMERINI E VIA DEI DEL DENTE.

Il Viale Silvestro Camerini è dotato di una pista ciclabile tra gli incroci con via Dalmazia sino alla sua immissione in via Marconi, mentre risulta scoperto il tratto dall'incrocio con via Dalmazia a quello con via dei Dente.

L'Amministrazione Comunale per far fronte alle varie criticità dettate dall'elevato traffico, anche pesante, presente lungo Viale S. Camerini e mettere così in sicurezza i pedoni e i ciclisti anche nel tratto tra via Dei del Dente e via Dalmazia, con delibera di G.C. n. 145 del 24/11/2021 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova "pista ciclopedonale dall'incrocio fra Viale Silvestro Camerini e via Dalmazia fino all'incrocio fra Viale Silvestro Camerini e via Dei Del Dente", per il costo complessivo di €. 300.000,00.

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE LATO NORD DI VIA DALMAZIA DALL'INCROCIO CON VIALE S. CAMERINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ROLANDO

Nel 2021, con D.G.C. n. 90 del 04.08.2021, si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori stessi.

Per finanziare l'opera, in data 10.08.2021 è stata inoltrata alla Regione del Veneto la domanda di contributo di cui al Delibera di Giunta Regionale n. 874 del 30.06.2021, pubblicata sul BUR n. 94 del 16.07.2021, senza ottenere il finanziamento:

Con successiva istanza del 25.08.2023, n. di prot. 17056 è stata inoltrata alla Regione del Veneto una nuova domanda di finanziamento, di cui alla D.G.R.V. n. 907 del 20.07.2023. La domanda è stata accolta ma non è risultata tra quelle finanziabili per l'anno 2023.

Per partecipare al bando regionale del 2023 è stato necessario aggiornare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per adeguare i prezzi di capitolato con il nuovo Prezzario regionale 2023 approvato dalla Giunta regionale con DGR n.317 del 29/03/2023.

L'ammontare complessivo dell'opera è pari a €. 160.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE

Con contributo della finanza locale per un importo pari a €. 60.000,00 è stato effettuato il rifacimento di alcuni tratti di marciapiedi nel territorio comunale. I lavori sono stati eseguiti nei mesi estivi del 2022.

L'intervento ha riguardato il rifacimento del dosso di via Rolando, del Dosso di via Fiume, la sistemazione dei marciapiedi di Piazza 4 Novembre, di via Borsellino e di via San Gaetano.

Nel 2024, con fondi propri, sono stati realizzati invece i lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle barriere architettoniche nel marciapiede di via Duprè per una spesa complessiva di €. 23.236,51.

PORTALE DI VIA SAN SILVESTRO

È stato installato un portale posizionato all'ingresso di via San Silvestro provenendo dalla SP75 (via Corsica) per limitare l'accesso alla stessa ai mezzi pesanti.

SISTEMAZIONE, ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE DUE STRADE PROVINCIALI, LA N.10 "DESMAN" E LA N.24 "TORREROSSA-PIAZZOLA"

La Provincia di Padova e la Provincia di Vicenza in sinergia con il Comune di Piazzola sul Brenta e il Comune di Camisano Vicentino avevano interesse a migliorare, mediante adeguamento alla normativa vigente delle due strade provinciali, la n.10 "Desman" e la n.24 "Torrerossa-Piazzola" nei Comuni di Piazzola Sul Brenta e Camisano Vicentino.

A seguito del Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'opera, sottoscritto nel 2018, il consiglio comunale, nel 2020, ha approvato il progetto definitivo dei lavori. Successivamente, nel 2022, la Provincia di Padova, ha approvato il progetto esecutivo, eseguito gli espropri e appaltato i lavori. I lavori sono iniziati il 20/3/2023 e sono tutt'ora in corso.

REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE ACCESSORIA ALL'ALLARGAMENTO DELLA SP N. 10.

Nel 2020 è stato sottoscritto l'accordo integrativo tra il Comune di Piazzola e la Provincia di Padova per la realizzazione della pista ciclabile accessoria all'allargamento della SP. N. 10.

Nell'aprile del 2021 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo della pista ciclabile.

I lavori di realizzazione della pista ciclabile sono contestuali all'allargamento della strada provinciale, sono iniziati il 20/3/2023 e sono tutt'ora in corso.

INSERIMENTO DI N. 2 NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI SU VIA GUGLIELMO MARCONI-SP 94

In sinergia con l'Amministrazione Provinciale di Padova, il Comune di Piazzola sul Brenta è intervenuto con la messa in sicurezza della S.P. n. 94 mediante la realizzazione di n. 2 impianti³⁶

semaforici in corrispondenza dei due incroci, uno con Via Tremignon-Vaccarino, via Pieretto e l'altro con Via Trieste, Via Edison, Via Gomiero. I lavori sono stati finanziati con contributo della Provincia di Padova pari a € 130.000,00. Gli impianti sono entrati in funzione nel 2020.

INTERVENTI PUNTUALI PER LA SICUREZZA STRADALE

L'Amministrazione Comunale ha programmato la sistemazione della rete viaria di pertinenza, al fine di garantirne la indispensabile sicurezza per il transito dei veicoli.

Quindi in data 06/11/2019, con delibera di G.C. n. 126, veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, per l'importo complessivo di € 824.350,00.

Per finanziare l'opera in data 19.03.2020 veniva inoltrata alla Regione del Veneto l'istanza di finanziamento dei lavori in esame. Con nota del 07.12.2021 la Regione del Veneto comunicava al Comune di Piazzola sul Brenta l'assegnazione di un contributo di €. 299.980,97 € per l'intervento in esame e in data 24/3/2022 veniva siglato l'Accordo di Programma tra la Regione ed il Comune di Piazzola per l'attuazione dell'intervento in parola.

I lavori sono stati avviati in data 10/10/2022 e sono stati conclusi il 02.05.2023.

Con determinazione n. 348 18/07/2023 è stato approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dell'opera.

Completamento delle piste ciclabili di collegamento del territorio comunale

L'Amministrazione Comunale di Piazzola Sul Brenta con l'intento di completare la rete comunale dei percorsi ciclabili attraverso la realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili di collegamento tra il capoluogo di Piazzola sul Brenta e le sue frazioni e località di maggior interesse., con D.G.C. n. 112 dell'8.11.2023, ha approvato lo studio di fattibilità tecnico economica dell'opera per l'importo complessivo degli interventi pari a €.10.136.000,00.

L'intervento sarà realizzato a stralci e il primo stralcio in programma è la realizzazione del percorso ciclabile che collegherà il centro della frazione di Tremignon con la frazione di Vaccarino il cui costo delle opere è stato stimato in €. 1.777.000,00.

Interventi per la sicurezza della circolazione stradale trattamento ad impregnazione strade bianche e asfaltatura.

E' volontà dell'Amministrazione comunale procedere con la manutenzione di alcune strade comunali, in particolare di quelle bianche, al fine di eliminare situazioni di pericolo esistenti (avvallamenti e dissesti provocati dall'usura).

Con Delibera di G.C. n. 111 dell'8.11.2023 è stato approvato il documento di fattibilità, predisposto dall'Ufficio Tecnico LL.PP., degli *"interventi per la sicurezza della circolazione stradale trattamento ad impregnazione strade bianche e asfaltatura"* stimando l'opera in complessivi €. 900.000,00.

L'intervento è stato inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2024-2026.

PROJECT FINANCING PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nel dicembre 2020, la Giunta Comunale ha approvato la proposta della Società F.LLI CAROLLO S.R.L. con sede a Centrale di Zugliano (VI), per "l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, dei *"lavori di adeguamento normativo, efficientamento energetico e gestione della pubblica illuminazione del Comune di Piazzola sul Brenta"*, con progettazione e realizzazione di tali lavori, con una durata del servizio di 20 anni.

A conclusione della procedura di gara, nel luglio 2021 è stato sottoscritto il contratto d'appalto per la Concessione mediante project financing della pubblica illuminazione per la durata di 20 anni tra il Comune di Piazzola sul Brenta e la società F.lli Carollo S.r.l.

Successivamente è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento normativo ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione per un importo pari a €. 1.256.264,34, e i lavori sono iniziati in data 27.09.2021.

Tali lavori comprendevano:

- interventi di adeguamento normativo, ammodernamento e conversione degli impianti stessi con tecnologia LED, comprensiva della sostituzione di alcune linee;
- sostituzione di tutti i corpi illuminanti e delle lampade comprese nella Rete con lampade a tecnologia LED, finalizzate al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento luminoso;
- la realizzazione di un sistema innovativo di illuminazione di Piazza Camerini;
- la realizzazione di ulteriori n. 27 punti luce, completi di eventuali quadri elettrici e delle relative linee di ampliamento della rete esistente da mettere a disposizione del Comune di Piazzola Sul Brenta per eventuali ampliamenti e/o estensione della pubblica illuminazione su nuovi tratti di strada e/o pista ciclabile.

Nel settembre 2022 è stata approvata la variante del progetto dei "lavori di adeguamento normativo, efficientamento energetico e gestione della pubblica illuminazione del Comune di Piazzola sul Brenta dettata dalla necessità di coordinare la nuova disposizione dei posteggi del mercato settimanale e della Fiera di San Martino con l'intervento di posizionamento dei nuovi punti luce dell'emisfero ovest di Piazza Paolo Camerini, al fine di assicurare, durante gli eventi in Piazza, il passaggio dei mezzi di soccorso, individuato lungo il perimetro dove sono stati previsti i nuovi corpi illuminanti.

I lavori si sono conclusi in data 18 gennaio 2023 e sono stati collaudati nel gennaio 2024.

Con le economie del progetto sono state approvate delle opere aggiuntive con progetto approvato nel marzo 2024 e che prevede le seguenti opere:

- la sostituzione dei corpi illuminanti presenti lungo la pista ciclabile in Viale Silvestro Camerini definito "TRATTO CAREGNATO", in quanto non funzionanti;
- - installazione di nuovi punti luce ad illuminazione della pista ciclabile presente lungo Viale Silvestro Camerini nel tratto compreso tra via Dalmazia e via Ticino;
- - installazione di nuovi punti luce ad illuminazione della pista ciclabile che collega Via Tremignon
- Vaccarino con il cimitero di Vaccarino;
- - installazione di nuovi punti luce in via Fiume nel tratto tra via Corsica e Via Nizza;
- - sostituzione dei corpi illuminanti presenti nell'area verde adiacente alla tensostruttura sportiva di
- Via E. Fermi, di recente, riacquisita in uso dal Comune.

Patrimonio

ALIENAZIONI

Nel 2023 si è proceduto all'alienazione di:

- casa minima situata in via Rolando n. 185 per un importo pari a €. 52.025,00.
- area verde di mq. 153 situata in via Fratelli Cervi per un importo pari a €.12.750,00;
- area verde di 52 mq, sita in via G. La Pira della frazione di Vaccarino per un importo pari a €. 4.650,00.

COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX JUTIFICIO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI

Il Comune di Piazzola sul Brenta, nell'ambito dell'operazione di riqualificazione dell'area ospitante l'allora ex opificio sito nel centro del Capoluogo, ha acquisito mediante convenzione urbanistica in data 12/02/2004, Reg. a Cittadella il 18/02/2004, parte dell'immobile stesso denominato ex sala filatura, immobile successivamente adibito allo svolgimento di gran parte numerose manifestazioni che ogni anno hanno luogo in questo Comune.

Si è riscontrata la necessità di procedere ad un adeguamento dello stabile predetto al fine di assicurarne un utilizzo in piena sicurezza, a dotarlo di servizi, ora installati precariamente, a realizzare l'impianto di riscaldamento, nonché sistemare le aree esterne di pertinenza dell'Ex₃₈ Sala filatura e del Parco della Contessa.

L'unità organizzativa Area Tecnica Lavori Pubblici, ha predisposto un progetto di fattibilità, acquisito al prot. n. 18275 del 15/10/2019, composto in 2 stralci:

- 1° stralcio che prevede la sistemazione dei parcheggi di via XX Settembre e via dei Carrara;
- 2° stralcio che prevede il completamento e la ristrutturazione dell'ex jutificio (sala filatura).

Relativamente ai lavori ricompresi nel 1° stralcio, di importo pari a €. 180.000,00, si è provveduto ad affidare e avviare i lavori nel luglio 2020. Gli stessi sono stati ultimati nell'aprile 2021.

Nel luglio 2021, sono quindi iniziati i lavori relativi al 2° stralcio che si sono conclusi nell'aprile 2022, per un importo complessivo pari a €. 270.000,00.

Gli interventi hanno beneficiato di un contributo regionale di €. 250.000,00 di cui al Decreto n. 392 dell'11/11/2019, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi della Regione Veneto.

CENTRO CULTURALE EX CASA DEL FASCIO. ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER IL PROGETTO DEL CAMPUS

Nel dicembre 2019 è stato approvato il progetto di Fattibilità tecnica ed Economica dell'opera, redatto dall'ufficio tecnico LL.PP., e suddiviso in 3 stralci funzionali.

Nel maggio 2021 la Giunta Comunale ha approvato la revisione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Adeguamento funzionale del centro culturale "ex casa del fascio" per la realizzazione del progetto Campus" per l'importo complessivo delle opere pari a €. 2.051.000,00, suddiviso in tre stralci funzionali, così distinti:

- 1° Stralcio: sistemazione del parco esterno di pertinenza dell'Ex Casa del Fascio e la realizzazione di un laboratorio prefabbricato in legno;
- 2° Stralcio: rifacimento della copertura e restauro del portico;
- 3° stralcio: riorganizzazione del piano terra e del piano primo dell'edificio con rifacimento e adeguamento di tutti gli impianti tecnologici.

Nell'agosto 2021 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori riferiti allo STRALCIO N. 1 per l'importo delle opere pari a €. 400.000,00.

Nell'agosto 2021 è stata inoltrata domanda di contributo al Ministero della Cultura per il finanziamento dei lavori ricompresi nello stralcio n. 2 e nel febbraio 2022 è stata inoltrata domanda di contributo ai sensi dell'art. 1 co. 139 l. 145/2018 al Ministero dell'Interno per il finanziamento dello stralcio n. 2 dei lavori in esame.

Nel corso del 2022 sono state avviate due procedure per l'affidamento dei lavori relativi al 1° stralcio. per l'Importo in appalto di €. 299.991,67. Entrambe le procedure sono andate deserte.

Sempre nel 2022 e precisamente in data 23/2/2022 è stata presentata istanza di contributo per il finanziamento del 2° stralcio nell'ambito della Linea di Finanziamento 'Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018'.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI PARCHI GIOCHI

Nella primavera del 2023 è stata effettuata la manutenzione straordinaria per la sistemazione del sottofondo di alcuni parchi giochi comunali di via San Pio X, di via San Giuseppe, nella scuola per l'infanzia di Vaccarino, nel parco di via Dossetti e nell'Asilo Nido, per un importo pari a € 86.888,84.

Sono stati tolti i giochi ammalorati e ne sono stati installati di nuovi.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL LOGGIATO PALLADIANO

Il complesso monumentale noto come Loggiato Palladiano è stato interessato nel '90 da un intervento di natura statica, nonché dal rifacimento della pavimentazione; da allora nessun'altra opera è stata eseguita sullo stesso se non il rifacimento di alcuni manti di copertura da parte dei privati.

L'Amministrazione Comunale consapevole del significato che ricopre il monumento, economico e sociale oltre che monumentale, ha gettato le basi per la costituzione di un comitato di salvaguardia del monumento stesso, comitato regolarmente costituito con nomina del presidente³⁹

e del direttivo.

Il Comune da parte sua risulterebbe essere proprietario del porticato al piano terra, dello scalone di accesso alla strada pensile, nonché di parti del terrazzo del piano primo. Questo riscontro è stato possibile grazie alla collaborazione del Comitato e sulla scorta di un atto notarile registrato e trascritto nel 1968 da parte del notaio De Montis.

Da una visura catastale (catasto urbano) risulterebbe essere pubblico il portico, lo scalone di accesso e la strada pensile denominata Via Logge. Permangono comunque dubbi sull'assetto delle proprietà del complesso monumentale e a tal proposito l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno affidare a due professionisti esperti, rispettivamente un notaio ed un geometra l'incarico di predisporre un atto ricognitivo che dia certezze e faccia chiarezza, relazione che verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2016 è stata presentata un'istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzata ad un finanziamento mirato all'esecuzione di opere di restauro sul Loggiato (e quindi conoscere la proprietà pubblica risulta fondamentale), importo a totale carico dello stato 800.000 €. Nel corso del 2018 nell'ambito del progetto "Bellezze@-recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2018, è stato assegnato al Comune di Piazzola un contributo di € 800.000,00 il quale dovrà essere confermato in una successiva fase, a fronte della trasmissione di vari documenti tra cui il progetto esecutivo dell'opera.

A fine anno 2018 si è avviato l'iter per la progettazione dell'opera. Nel maggio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo.

GESTIONE DELL'AREA DEI GIARDINI CAMERINI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Nel 2021 è stata affidata la concessione dei servizi di custodia e sorveglianza durante l'evento, realizzazione di servizi ricreativi e intrattenimento, ordinaria manutenzione e pulizia, gestione di punti di ristoro con somministrazione di alimenti e bevande nei "Giardini" della Piazza Paolo Camerini da esercitarsi nel periodo estivo anni 2021-2022-2023.

Vista la grande risposta positiva da parte della cittadinanza per gli eventi organizzati, l'iniziativa viene riproposta per gli anni 2024-2025-2026.

LOCAZIONE DI UN'AREA PER IL PARCHEGGIO TEMPORANEO DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Nel maggio 2023 si è acquisito in locazione un terreno di 50.000 mq situato tra via Luigi Camerini e via dei del Dente da adibire a parcheggio temporaneo durante le manifestazioni per gli anni 2023-26.

Impianti Sportivi

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nell'estate 2019 è stato effettuato un sopralluogo in tutti gli impianti sportivi comunali per verificarne lo stato manutentivo, riscontrando numerose criticità. L'Amministrazione Comunale si è subito attivata con un progetto di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti elettrici e idro-termosanitari su tutti gli impianti sportivi. A settembre 2020 abbiamo riconsegnato alle centinaia di ragazzi ed alle società che gestiscono questo patrimonio comunale, spazi a norma e più sicuri. Tali investimenti hanno avuto un costo complessivo di circa 190.000,00 €.

COLLAUDO DECENNALE PISCINA COMUNALE

Nel dicembre 2020 è stato affidato l'incarico del collaudo decennale dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Sportivo in via E. Fermi (il cui tratt

COLLAUDO DECENNALE PISCINA COMUNALE

Nel dicembre 2020 è stato affidato l'incarico del collaudo decennale dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Sportivo in via E. Fermi (il cui tratto nei pressi dell'impianto è ora denominato via dello Sport) – 1° Stralcio - all'arch. Marco Pascoli dello studio Pascoli Ingegneria e Architettura srl, per l'importo complessivo di € 10.847,39. La relazione è stata consegnata dal collaudatore nel giugno 2022.

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE AD EST DEL VILLAGGIO SPORTIVO LE MAGNOLIE

In virtù del contratto del 14.6.2004, rep. n. 3211, successivamente modificato e integrato con atto aggiuntivo del 16.12.2005, rep. n. 3392, e con ulteriore atto aggiuntivo del 7.12.2011, rep. n. 4040, il Comune di Piazzola sul Brenta ha dato in gestione alla ditta G.I.S. Gestione Impianti Sportivi e Tempo Libero s.r.l. di Castelfranco Veneto(TV) l'impianto sportivo, denominato "Villaggio sportivo Le Magnolie", collocato nella zona industriale e comprendente, attualmente, un edificio nel quale si trovano una piscina coperta, una palestra, un ristorante ed un bar, una piscina scoperta esterna e un'area verde destinata a parco attrezzato con un percorso jogging, all'interno della quale si colloca una tensostruttura. Tale gestione ha una durata di 30 anni, con scadenza prevista per il 29/06/2039.

Nel 2021 l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di procedere al riscatto anticipato di parte della Concessione al fine di riacquisire il possesso e la disponibilità dell'area verde, inutilizzata da anni e posta a est dell'impianto sportivo, sulla quale insiste la tensostruttura e il percorso jogging. La finalità di riscatto di tale area è stata quella di implementare le strutture all'aperto adibite alla pratica sportiva libera ed amatoriale per creare una rete di strutture al servizio degli abitanti, distribuite equamente in ogni frazione, con l'obiettivo di attirare, aggregare e coinvolgere in particolare modo i minori ed i giovani non impegnati in maniera stabile e continuativa in discipline sportive affiliate a società sportive.

Con atto del 08.11.2021, Rep. N. 4550, tra il Comune di Piazzola sul Brenta e la società G.I.S. Gestione Impianti Sportivi e Tempo Libero s.r.l. è stato sottoscritto il Terzo atto Aggiuntivo al contratto di concessione Rep. N. 3211/2004, con il quale il Comune ha riscattato l'area verde posta a est dell'impianto sportivo "Le Magnolie", compresa la tensostruttura e il percorso jogging

A questo punto l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al progetto di riqualificazione di tale area attraverso una serie di interventi sotto descritti:

1. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TENSOSTRUTTURA SPORTIVA ADIACENTE ALLA PISCINA COMUNALE

Nel 2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per l'adeguamento e messa in sicurezza della tensostruttura esistente, posta nell'area verde ad est dell'impianto natatorio di Piazzola, finanziato, in parte, per €. 90.000,00, con contributo di cui alla Legge n. 160/2019, confluito nei fondi PNRR – Missione 2 componente 4 Inv. 2.2.

Il costo dell'intervento è stato pari a complessivi €. 200.000,00.

L'intervento ha consistito nella realizzazione della pavimentazione sportiva non esistente, per la pratica delle attività sportive di basket, pallavolo e calcetto, nonché la sistemazione del telone della tensostruttura, il rifacimento dell'impianto di illuminazione interna con l'installazione di luci a led a basso consumo, l'esecuzione della nuova linea elettrica e della linea del gas in prospettiva della realizzazione dell'impianto di riscaldamento della struttura stessa.

In concomitanza di tali lavori l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad acquistare anche tutte le attrezzature sportive da installare presso la tensostruttura al fine di consentire la pratica delle attività sportive. Il costo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature è stato di complessivi €. 29.085,37, iva inclusa.

La struttura è stata dotata altresì di un impianto anti-intrusione per il costo complessivo di €. 4.031,86.

I lavori sono iniziati nel settembre 2022 e si sono conclusi ad aprile del 2023.

2. REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PER LA TENSOSTRUTTURA

Al fine di consentire l'utilizzo della tensostruttura sportiva anche nel periodo invernale, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno dotare la struttura di un impianto di riscaldamento.

A tal scopo, nell'agosto del 2023 sono stati affidati i lavori di installazione del generatore di calore nella tensostruttura sportiva in via Fermi.

Il costo dell'intervento è stato di complessivi €. € 67.000.

I lavori sono iniziati ad ottobre del 2023 e terminati a gennaio 2024 e il generatore è entrato in funzione a partire dal mese di febbraio 2024.

3. NUOVO CENTRO LUDICO – SPORTIVO POLIFUNZIONALE IN VIA E. FERMI.

Nel marzo 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica UNITARIO per la riqualificazione dell'area verde a est del villaggio sportivo Le Magnolie, poi revisionato nel 2023 che prevede la suddivisione del progetto in due stralci funzionali:

- un **1° stralcio**, dell'importo complessivo di €. 940.000,00, comprendente l'esecuzione della parte a nord attraverso la realizzazione dei due campi da calcetto, quello da 5 e quello da 8 giocatori, l'area spogliatoi e il percorso running;
- un **2° stralcio**, dell'importo complessivo di €. 905.000,00, comprendente l'esecuzione della parte a sud attraverso la realizzazione dell'area multisport, il Playground, il Pump Truck, l'area Parkour e lo skate park.

A seguito della pubblicazione da parte del Dipartimento per lo Sport, dell'Avviso pubblico "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023", l'Amministrazione Comunale ha presentato istanza di contributo per ottenere il finanziamento dello Stralcio n. 1 dei lavori in parola.

A dicembre del 2023 è stato approvato progetto esecutivo del "NUOVO CENTRO LUDICO – SPORTIVO POLIFUNZIONALE - 1° STRALCIO" e a gennaio 2024 sono stati aggiudicati i lavori.

PIASTRE SPORTIVE NELLE PARROCCHIE

Proseguendo nell'obiettivo di migliorare e implementare le strutture all'aperto adibite alla pratica sportiva libera ed amatoriale attraverso la creazione di una rete di strutture al servizio degli abitanti, distribuite equamente in ogni frazione, riqualificando e valorizzando sia le strutture di proprietà comunale esistenti che spazi ricadenti in aree private, l'Amministrazione Comunale nel 2022 ha avviato con le parrocchie del territorio un'iniziativa volta al recupero/valorizzazione degli spazi dedicati all'esercizio dell'attività sportiva all'aperto di proprietà delle parrocchie stesse.

A tal fine ad ottobre del 2022 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della **RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**, inclusi quelli delle parrocchie del territorio.

Nel 2022 sono state sottoscritte le convenzioni con le parrocchie di Piazzola e Presina per la riqualificazione della piastra sportiva parrocchiale adiacente al Patronato Don Bosco e per la valorizzazione e l'ampliamento degli impianti sportivi parrocchiali adiacenti alla chiesa di San Bartolomeo apostolo di Presina.

Nel 2023 sono stato eseguiti i lavori delle due piastre sopracitate.

A Piazzola è stata riqualificata la piastra sportiva esistente posta a fianco del patronato Don Bosco, per un costo complessivo pari a €. 52.000,00. Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della piastra, il rifacimento ed integrazione dell'impianto di illuminazione e la fornitura e posa delle attrezzature sportive per la pratica delle attività di basket, pallavolo e calcetto.

A Presina è stata realizzata la nuova piastra polivalente per la pratica delle attività di basket, pallavolo e calcetto, incluso l'acquisto delle attrezzature sportive. Il costo dell'opera è stato di €. 62.500,00

ACQUISIZIONE IMPIANTO SPORTIVO DELLA FRAZIONE DI TREMIGNON

L'Amministrazione Comunale ha acquisito dalla Parrocchia di San Giorgio Martire l'area su cui insiste il campo dal calcio con annessi spogliatoi (mq. 277) nella frazione di Tremignon.

L'indennizzo per la cessione del bene è stato quantificato in €. 150.000,00 e l'atto notarile è stato⁴²

firmato nel novembre 2019.

RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO DI TREMIGNON

Nel settembre 2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico del campo da calcio in località Tremignon per un importo complessivo pari a € 85.000,00.

Nel dicembre 2019 sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo da calcio di Tremignon.

Nell'agosto 2020 è stata approvata una "perizia di variante", per utilizzare i risparmi conseguiti in corso d'opera, realizzando alcune opere aggiuntive e migliorative quali:

1. sistemazione dell'impianto dei locali segreteria e spogliatoi;
2. nuova illuminazione di un'area a servizio degli allenamenti, adiacente al campo da gioco oggetto di intervento.

I lavori sono stati eseguiti tra i mesi di aprile e settembre del 2020.

RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA RUGBY DI CARTURO

Nel 2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento per il costo complessivo di €. 120.000,00 di cui €. 90.000,00, finanziati con contributo di cui alla Legge n. 160/2019, confluito nei fondi PNRR – Missione 2 componente 4 Inv. 2.2.

L'opera ha riguardato il rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo per la messa a norma dello stesso.

I lavori sono iniziati 06.09.2021, a pena di decadenza del finanziamento, e sono stati ultimati in data 23/9/2022.

REALIZZAZIONE DI UNA RUGBY CLUB HOUSE A CARTURO

Nel 2023 è stato sottoscritto il contratto di locazione di un'area da destinare ad attività sportiva a Carturo.

Sempre nello stesso anno è stata acquisita al patrimonio comunale in parte a titolo di proprietà per mq. n. 1.590 e in parte attraverso la creazione di una servitù di passaggio per mq, 360, un'area da adibire ad una futura club house a servizio dell'impianto sportivo di rugby presente a Carturo.

A maggio del 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione della piastra sportiva polifunzionale e della Club House a servizio dell'impianto Rugby di Carturo, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale LL.PP., per l'importo complessivo dell'opera pari a €. 350.000,00.

Mentre a febbraio 2024 sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione della piastra sportiva polifunzionale e rugby club house e avviati i lavori.

SPOGLIATOIO CAMPO DA CALCIO CAPOLUOGO

E' stata avviata la riqualificazione degli spogliatoi del campo da calcio del capoluogo al fine di riportare la squadra locale Plateolese a giocare a Piazzola sul Brenta.

Nel settembre 2023 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di uno spogliatoio per l'arbitro presso il campo sportivo del capoluogo.

r quindi sono stati eseguiti i lavori per la predisposizione della platea e degli allacciamenti del modulo spogliatoio che è stato noleggiato ed è entrato in funzione dal gennaio 2024.

Infine con lavori in economia sono state rifatte le recinzioni necessarie per delimitare l'area dedicata al riscaldamento dei calciatori.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (CAMPI DA CALCIO) DI PIAZZOLA SUL BRENTA CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI VACCARINO.

L'Amministrazione Comunale, per l'anno 2023, ha convenuto di impiegare il contributo di cui all'art. 1, comma 29, della L. n. 160/2019, dell'importo di €. 90.000,00 e confluito nel PNRR, per⁴³

finanziare i lavori di adeguamento e rifacimento degli impianti di illuminazione dei campi da calcio siti nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD): uno nel capoluogo e uno nella frazione di Vaccarino in considerazione sia della vetustà degli stessi che per obblighi normativi.

Ad agosto del 2023 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola, per l'importo complessivo di €. 125.000,00.

I lavori sono stati avviati in data 13.09.2023, e conclusi il 04/12/2023.

A gennaio 2024 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere.

Cimiteri

MESSA IN SICUREZZA CIMITERI DI ISOLA MANTEGNA E PRESINA

A maggio 2021 lo studio OMNIA PROGETTI ha predisposto il piano guida generale comprendente l'analisi di tutti i cimiteri comunali e gli interventi di manutenzione da realizzare sugli stessi per la loro conservazioni e risistemazione.

Nel settembre 2021 è stata approvata la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di messa in sicurezza dei cimiteri di Isola Mantegna e Presina.

Nel settembre 2021 sono stati affidati i lavori alla ditta BERGAMASCO COSTRUZIONI SRL.

Tenuto conto che parte dell'intervento è stato finanziato con il contributo di €. 90.000,00, assegnato dal Ministero dell'interno nel settembre 2021 sono stati avviati i lavori, attualmente in corso di esecuzione.

Ambiente

VERIFICHE SULLE ALBERATURE

Nell'ambito dell'appalto di servizi per la gestione del verde pubblico sono state effettuate le verifiche della stabilità di alcune alberature nel territorio comunale. A seguito di tali verifiche sono state effettuate le potature ed eventualmente gli abbattimenti necessari.

NUOVO ECOCENTRO IN ZONA INDUSTRIALE

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della società ETRA SPA ha programmato di realizzare all'interno della nuova zona industriale in via E. Mattei un ecocentro a rilevanza sovracomunale che sarà utilizzato oltre che dai residenti del Comune di Piazzola anche da quelli dei Comuni di Campodoro, Limena e Villafranca Padovana.

La struttura tecnica di ETRA SPA ha redatto lo studio di fattibilità tecnica ed economica nel gennaio 2019, il progetto definitivo nel dicembre 2020 e il progetto esecutivo nel febbraio 2022.

Il cantiere è stato consegnato alla ditta il 29 giugno 2022 e l'ecocentro è stato inaugurato il 27/6/2023.

L'ecocentro è anche dotato di un'area aperta h 24 per il conferimento dei rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro, secco residuo) e di un centro per il riuso gestito da associazioni per il recupero dei materiali ancora in buono stato.

INTERVENTO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DELLA DITTA CCV

Il sito della ex CCV posizionato in via Corsica n. 65 è stato posto sotto sequestro nel 2014 dai Carabinieri Forestali di Mestre.

Nel 2019, 2020 e 2021 il Comune di Piazzola ha chiesto alla Regione del Veneto dei contributi per affrontare lo smaltimento dei rifiuti presenti nel sito (solidi 232 t e liquidi 120 t).

Grazie ai contributi ricevuti, nel 2020 è stato affidato ad Etra il servizio di campionamento e analisi dei rifiuti presenti nel sito e nel 2021 è stato affidato sempre ad ETRA l'incarico per lo smaltimento dei liquidi pericolosi e non pericolosi.

A seguito di ulteriori sopralluoghi effettuati coi carabinieri forestali di Mestre e l'Arpav, ETRA ha predisposto

il piano di smaltimento dei rifiuti liquidi a seguito del quale, a luglio del 2023, sono stati asportati tutti i rifiuti liquidi presenti nel sito per un totale di 110 t.

Attualmente il bene è passato al demanio dello stato sul quale pertanto ricade anche l'onere dello smaltimento dei rifiuti solidi ancora presenti nel sito.

BONIFICA DEL SITO DELL'ISS ROLANDO DA PIAZZOLA

La bonifica del sito dell'ISS Rolando da Piazzola ha seguito l'iter legislativo previsto dal D.Lgs. 152/06:

- Nel marzo 2021 è stato Approvato il Piano di caratterizzazione
- Nel maggio 2023 è stata Approvata l'Analisi di Rischio
- Nel dicembre 2023 il comune ha affidato l'incarico per la realizzazione di tre pozzi attrezzati a piezometro nell'area esterna dell'ISS Rolando da Piazzola richiesta da ARPAV nell'ambito della Conferenza di Servizi e le relative analisi delle acque sotterranee.
- Nel marzo 2024 è stato approvato il progetto operativo di bonifica del sito.

Ora la Provincia di Padova procederà con gli interventi di bonifica e i monitoraggi previsti dal Piano.

RICONVERSIONE IMPIANTO A BIOMETANO SITO IN VIA MALPINOSO

Nel novembre 2022 la Società agricola Emmequadro Energy srl ha presentato domanda finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 8-bis del Decreto Legislativo n. 28 2011, per la conversione parziale a biometano di un impianto termoelettrico nel territorio del Comune di Piazzola sul Brenta (PD).

Nel giugno 2023 la società ha la società Emmequadro Energy srl ha trasmesso la dichiarazione impegnativa e l'atto unilaterale d'obbligo relativi al riconoscimento di misure compensative per la costruzione dell'impianto di biometano che comprendeva i seguenti interventi:

- (i) Interventi di mitigazione ambientale – realizzazione di barriere verdi e piantumazioni
- (ii) Interventi per la riduzione impatto sul traffico e minor consumo del suolo – Realizzazione di n. 1 vasca stoccaggio nel territorio di altri Comuni
- (iii) Interventi per la riduzione impatto sul traffico e minor consumo del suolo – Realizzazione di n. 2 vasche stoccaggio nel territorio di altri Comuni
- (iv) Interventi per la riduzione impatto sul traffico – Realizzazione dell'allargamento di Via Malpinoso dall'incrocio con Via Marostegana fino all'impianto (Allegato A.3)

L'ammontare stimato dei costi da sostenere da parte della Società per l'attuazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale di cui ai sopra descritti interventi punto (i) + (ii) + (iii) + (iv) è pari ad € 1.955.096,49 da sostenersi nell'arco temporale di 2 anni dalla messa in esercizio dell'impianto.

(v) Riconoscere all'Amministrazione Comunale un importo di Euro 650.000,00 complessivi per interventi finalizzati alla riqualificazione del territorio comunale, più precisamente:

- Progettazione di interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica e/o ambientale del territorio comunale;
- Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica.

Tali misure compensative sono state approvate con delibera di giunta nel luglio 2023.

Assetto idrogeologico del territorio comunale

NUOVO CANALE SCOLMATORE A VACCARINO

Nel corso dell'anno 2021 il Consorzio di Bonifica Brenta ha realizzato il nuovo canale scolmatore di piena dei Canali Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo in Comune di Piazzola sul Brenta.

Si tratta di un'opera idraulica importante per la messa in sicurezza del territorio che insiste lungo⁴⁵ il fiume Brenta, finanziato dalla Protezione Civile Nazionale a seguito degli eccezionali eventi

meteorologici che hanno interessato il Veneto nell'ottobre/novembre 2018, per un importo dei lavori che supera di poco il milione di euro.

Non si tratta di un corso d'acqua a tutti gli effetti (l'alveo resterà regolarmente asciutto), esso diventerà però un'importante valvola di sfogo delle acque superficiali in caso di piogge consistenti o eventi alluvionali.

Ambiente e sviluppo sostenibile

AGGIORNAMENTO PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Nell'ottobre 2020 è stato affidato l'incarico professionale per l'aggiornamento del piano comunale di classificazione Acustica al dott. Diego Carpanese per un importo pari a €. 6.222,00.

Con Delibera di Consiglio Comunale nel novembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento del Piano e il nuovo Regolamento acustico comunale.

STUDIO MICROZONAZIONE SISMICA

Grazie ai contributi regionali ricevuti nel gennaio 2022 è stata affidata la Redazione degli studi di microzonazione sismica di primo livello per il territorio del Comune di Piazzola sul Brenta allo studio Mastella Cristiano per un importo totale di € 15.840,00.

A seguito del parere positivo espresso dalla Regione del Veneto, lo studio di microzonazione sismica di I livello e studio sulle condizioni limiti di emergenza (CLE) del Comune di Piazzola sul Brenta è stato approvato nel febbraio 2024.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Nell'agosto 2023 è stato affidato l'incarico al dott. Geol. Francesco Benincasa, per l'Aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile per l'importo complessivo di € 6.344,00.

TAVOLO TECNICO ZONALE PER L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

A partire dall'anno 2020 il Comune di Piazzola sul Brenta ha provveduto ad emettere le ordinanze sindacali contenenti le misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel periodo invernale in accordo con quanto previsto per la Provincia di Padova all'interno del tavolo zonale IT0513 Pianura.

GESTIONE DEL TERRITORIO

La pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PATI/PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI); a riguardo:

- il PATI è stato approvato con Conferenza decisoria il 26.10.2010, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 49 del 22.02.2012; pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 16.03.2012;
- il PAT è stato approvato con Conferenza di Servizi del 02.04.2013, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 5.06.2013, efficace a seguito della pubblicazione sul BUR del 05.07.2013.

Il recepimento dei contenuti strategici contenuti nel PATI/PAT ha comportato la completa revisione del previgente PRG avvenuta in due fasi distinte con procedura di Variante, la prima entrata in vigore il 24.01.2014 e la seconda il 28.06.2014.

A seguito dell'approvazione del documento preliminare ai sensi dell'articolo 18 comma 1 L.R.46 11/2004 (con delibera n. 50 del 26.11.2014) a riguardo delle priorità per le trasformazioni

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi; è stato attivato un percorso di aggiornamento del Piano degli Interventi con l'approvazione di alcune Varianti per modifiche puntuali, "varianti verdi" ed aggiornamento elaborati cartografici, che si riportano:

- delibera n. 40 del 30.09.2015 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- delibera n. 30 del 30.09.2017 è stata approvata la Variante n. 2 al Piano degli Interventi;
- delibera n. 23 del 26.07.2017 è stata approvata la Variante n. 3 al Piano degli Interventi;
- delibera n. 52 del 5.11.2018 è stata approvata la Variante n. 4/1 al Piano degli Interventi;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30.09.2019 è stata approvata che la Variante n. 5 al Piano degli Interventi;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04.11.2020 è stata approvata che la Variante n. 6 al Piano degli Interventi;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29.11.2021 è stata approvato il 2° Piano degli Interventi;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 02.08.2023 è stata approvata la Variante n. 1 al 2° Piano degli Interventi;

Nell'anno 2023 è stato altresì approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2023 Variante puntuale al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 55/2012.

Si riportano di seguito alcuni indicatori dell'attività:

	2019	2020	2021	2022	2023
Dichiarazione conformità impianti	65	66	59	52	29
Denunce Cementi Armati	38	39	31	31	28
Depositi frazionamenti catastali	29	28	44	42	48
Certificati destinazione urbanistica richiesti	118	88	104	113	102
Certificati destinazione urbanistica rilasciati	116	88	101	111	99
Certificati agibilità alloggi richiesti	64	66	59	48	66
Certificati agibilità alloggi rilasciati	58	63	44	41	35
Certificati idoneità alloggi richiesti	19	27	21	14	34
Certificati idoneità alloggi rilasciati	15	22	25	13	20
Permessi a costruire richiesti	112	65	77	59	43
Permessi a costruire rilasciati	89	66	57	43	43
Pratiche condoni rilasciati	1	7	3	0	1
Autorizzazioni ambientali	31	34	33	36	27
Compatibilità ambientale	2	2	9	9	1
Pratiche SCIA	132	142	211	171	138
Pratiche di edilizia libera	113	99	261	313	158
Domande pervenute bando anziani	0	0	0	0	0
Domande pervenute bando edilizia sovvenzionata	28	0	0	0	0
Abusi contestati	14	5	5	3	5

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente documento sono di seguito riepilogati:

Intervento	Descrizione	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo complessivo
C31C23000360006	PNRR (MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1, INVESTIMENTO 1.2) CUP C31C23000360006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - VINCOLATO CAP. 730	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1-Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.A1.I1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali	101.208,00
C31F22002810006	PNRR (MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4, MISURA 1.4.5) CUP C31F22002810006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - VINCOLATO CAP. 3180	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1-Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I4 - 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	32.589,00
C31F22003160006	PNRR (MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4, MISURA 1.4.1.) CUP C31F22003160006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - VINCOLATO CAP. 3182	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1-Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I4 - 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	129.339,00
C34J22000650001	PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPI SPORTIVI - CONTRIBUTO STATO - VINC. CAP. 9478 - CUP C34J22000650001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	120.000,00
C36J16000610006	PNRR (MISSIONE 2, COMPONENTE C4, INVESTIMENTO 2.2) CUP C36J16000610006 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BELLUDI - CONTRIBUTO STATO - VINCOLATO CAP. 3201	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	2.700.000,00
C51F22008620006	PNRR (MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1, INVESTIMENTO 1.3) - CUP C51F22008620006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - VINCOLATO CAP. 731	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1-Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1.3: Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	20.344,00

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUOELI, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Ai sensi dell'art. 147-bis- del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Piazzola sul Brenta, sulla base del numero di abitanti, non è tenuto ad adottare metodologie di controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009.

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale.

Nel corso del 2020 l'ente ha provveduto a ridisegnare integralmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance (approvato con delibera di G.C. n. 125 del 18/11/2020 su proposta del Nucleo di Valutazione), introducendo la distinzione tra performance organizzativa e performance individuale e sistematizzando le procedure di valutazione di tutto il personale dell'ente. In particolare:

- ✓ la performance individuale dei responsabili di settore è collegata:
 - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

- ✓ la performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
 - c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate:

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Il Comune di Piazzola sul Brenta non rientra in questo ambito applicativo in quanto riservato dalla normativa ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

Si sottolinea che per quanto riguarda l'anno 2023 trattasi di dati di preconsuntivo.

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023 (Preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	6.298.505,10	6.830.054,31	7.184.968,54	7.356.412,48	7.368.157,73	16,98%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.384.695,94	1.238.314,55	1.220.133,51	2.999.642,81	2.251.596,84	62,60%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Titolo 6 – Accensione di prestiti	530.000,00	0,00	0,00	298.000,00	0,00	-100%
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	8.743.201,04	8.068.368,86	8.405.102,05	10.654.055,29	9.619.754,57	10,03%

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023 (Preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	5.451.923,10	5.880.592,32	5.961.069,64	6.177.838,59	6.449.149,58	18,29%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.226.449,89	1.343.176,39	2.596.053,37	1.222.102,42	2.758.455,57	23,89%
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Titolo 4 – Rimborso prestiti	399.355,24	60.023,08	344.062,09	248.021,71	82.201,26	-79,42%
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	8.607.728,23	7.283.791,79	8.901.185,10	7.647.962,72	9.289.806,41	7,92%

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023 (Preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	1.558.758,69	1.131.713,78	1.131.760,30	1.105.829,97	1.315.033,48	-15,63%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	1.558.758,69	1.131.713,78	1.131.760,30	1.105.829,97	1.315.033,48	-15,63%

Si evidenzia che negli anni 2020 e 2021 si sono registrati maggiori trasferimenti da parte dello Stato al fine di fronteggiare e salvaguardare gli equilibri di bilancio dalla situazione emergenziale causata dalla pandemia da COVID-19. Dall'anno 2022 si registra un notevole aumento delle Entrate accertate al Titolo 4 delle Entrate dovute ad assegnazioni di bandi a valere su misure PNRR.

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			
	2019	2020	2021	2022
FPV parte entrata	193.241,88	297.741,16	256.424,75	280.706,05
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.298.505,10	6.830.054,31	7.184.968,54	7.356.412,48
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (I) della spesa	5.451.923,10	5.880.592,32	5.961.069,64	6.177.838,59
FPV parte spesa	297.741,16	256.424,75	280.706,05	277.855,65
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.213,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	399.355,24	60.023,08	344.062,09	248.021,71
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	17.005,74	0,00	172.398,00	193.358,29
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	359.733,22	929.542,32	1.027.953,51	1.126.760,87

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			
	2019	2020	2021	2022
FPV parte entrata	970.821,33	874.270,71	1.801.174,81	850.324,47
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	220.000,00	618.780,10	373.163,50	550.986,19
Totale titolo IV	1.384.695,94	1.238.314,55	1.220.133,51	2.999.642,81
Totale titolo V	530.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo VI	530.000,00	0,00	0,00	298.000,00
Totale entrata dedicata agli investimenti	2.444.695,94	1.238.314,55	1.220.133,51	3.297.642,81
Spese titolo II	2.226.449,89	1.343.176,39	2.596.053,37	1.222.102,42
Spese titolo III	530.000,00	0,00	0,00	0,00
FPV parte spesa	874.270,71	1.801.174,81	850.324,47	3.031.560,34
Differenza di parte capitale	4.796,67	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	4.796,67	-411.772,84	-51.906,02	445.290,71

3.3 Gestione di competenza.

Quadro riassuntivo:

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	8.768.083,50	7.601.119,12	7.761.990,55	8.449.373,79	8.259.781,09
Pagamenti	(-)	7.855.883,18	6.496.715,95	7.707.969,34	6.717.869,80	8.215.316,08
Differenza	(+)	912.200,32	1.104.403,17	54.021,21	1.731.503,99	44.465,01
Residui attivi	(+)	1.533.876,23	1.598.963,52	1.774.871,80	3.310.511,47	2.675.006,96
Residui passivi	(-)	2.310.603,74	1.918.789,62	2.324.976,06	2.035.922,89	2.389.523,81
Differenza		-776.727,51	-319.826,10	-550.104,26	1.274.588,58	285.483,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		135.472,81	784.577,07	-496.083,05	3.006.092,57	329.948,16

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	689.889,30	699.716,95	707.090,74	1.024.395,80	1.420.798,49
Parte vincolata	201.049,34	151.302,16	289.246,35	208.942,20	328.149,88
Parte destinata a investimenti	17.593,71	30.518,14	83.284,23	4.000,00	0,00
Parte disponibile (+/-) *	103.794,86	355.724,95	183.317,33	554.971,06	943.946,94
Totale	1.012.327,21	1.237.262,20	1.262.938,65	1.792.309,06	2.692.895,31

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (Preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	2.583.804,85	3.254.102,44	3.371.513,44	2.468.458,58	3.749.357,15	3.514.166,37
Totale residui attivi finali	1.286.636,75	1.898.235,87	2.379.073,80	3.251.106,85	5.160.139,95	6.076.219,41
Totale residui passivi finali	1.694.051,18	2.743.064,24	2.430.049,03	2.796.225,85	2.907.185,80	3.172.136,79
F.P.V. per spese correnti	193.241,88	297.741,16	256.424,75	280.706,05	277.855,65	303.537,14
F.P.V. per spese in conto capitale	970.821,33	874.270,71	1.801.174,81	850.324,47	3.031.560,34	3.382.899,26
Risultato di amministrazione	1.012.327,21	1.237.262,20	1.262.938,65	1.792.309,06	2.696.895,31	2.731.812,59
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	154.085,32	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	17.005,74	10.997,88	172.398,00	193.358,29	86.887,27
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	220.000,00	453.696,90	373.163,50	550.986,19	973.699,47
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	237.005,74	618.780,10	545.561,50	744.344,48	1.060.586,74

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2019)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	8.275,53	8.275,53			8.275,53		75.971,27	75.971,27
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	55.650,97	25.170,97			55.650,97	30.480,00	118.722,11	149.202,11
Titolo 3 - Extratributarie	348.195,63	338.704,79		2.057,74	346.137,89	7.433,10	370.220,10	377.653,20
Parziale titoli 1+2+3	412.122,13	372.151,29		2.057,74	410.064,39	37.913,10	564.913,48	602.826,58
Titolo 4 - In conto capitale	334.837,16	98.620,72			334.837,16	236.216,44	531.538,77	767.755,21
Titolo 5 - Accensione di prestiti								

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	527.682,62	446.310,24			527.682,62	81.372,38	346.367,08	427.739,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.274.641,91	917.082,25		2.057,74	1.272.584,17	355.501,92	1.442.819,33	1.798.321,22

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	460.263,92	120.053,09			460.263,92	340.210,83	596.176,44	936.387,27
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	609.599,10	246.615,56		76,37	609.522,73	362.907,17	256.074,80	618.981,97
Titolo 3 - Extratributarie	386.577,47	221.046,45		2.452,76	384.124,71	163.078,26	382.195,23	545.273,49
Parziale titoli 1+2+3	1.456.440,49	587.715,10		2.529,13	1.453.911,36	866.196,26	1.234.446,47	2.100.642,73
Titolo 4 - In conto capitale	3.359.700,79	874.959,91	4.276,64		3.355.424,15	2.489.017,52	1.438.242,32	3.927.259,84
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	334.625,07	298.000,00			334.625,07	36.625,07		36.625,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.150.766,35	1.760.675,01	4.276,64	2.529,13	5.152.513,86	3.391.838,85	2.672.688,79	6.064.527,64

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

RESIDUI PASSIVI								
Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	924.956,47	689.293,26		88.650,70	836.305,77	147.012,51	1.361.702,85	1.508.715,36
Titolo 2 – Spese in conto capitale	738.646,88	451.783,79		10.817,88	727.829,00	276.045,21	505.684,39	781.729,60
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4	1.663.603,35	1.141.077,05		99.468,58	1.564.134,77	423.057,72	1.867.387,24	2.290.444,96

RESIDUI PASSIVI								
Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	1.603.206,75	1.258.745,69		39.527,05	1.563.679,70	304.934,01	1.510.009,89	1.814.943,90
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.202.908,55	728.370,61		44.714,97	1.158.193,58	429.822,97	787.733,06	1.217.556,03
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti								

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4	2.806.115,30	1.987.116,30		84.242,02	2.721.873,28	734.756,98	2.297.742,95	3.032.499,93

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023						
Titolo	Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	97.691,54	242.519,29	596.176,44	936.387,27
2 Trasferimenti correnti	12.083,83	75.900,00	153.817,86	121.105,48	256.074,80	618.981,97
3 Entrate extratributarie	502,56	0,00	27.742,91	134.832,79	382.195,23	545.273,49
4 Entrate in conto capitale	310.000,00	4.347,92	389.688,63	1.784.980,97	1.438.242,32	3.927.259,84
6 Accensione Prestiti	36.625,07	0,00	0,00	0,00	0,00	36.625,07
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.707,72	0,00	1.136,88	529,00	2.318,17	11.691,77
Totale	366.919,18	80.247,92	670.077,82	2.283.967,53	2.675.006,96	6.076.219,41

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023						
Titolo	Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1 Spese correnti	0,00	9.419,50	43.114,07	252.400,44	1.510.009,89	1.814.943,90
2 Spese in conto capitale	130.634,70	3.700,64	229.795,54	65.692,09	787.733,06	1.217.556,03
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	25.050,16	1.050,00	1.195,82	20.560,02	91.780,86	139.636,86
Totale	155.684,86	14.170,14	274.105,43	338.652,55	2.389.523,81	3.172.136,79

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,02%	7,78%	9,47%	8,95%	13,10%

5. I vincoli di finanza pubblica

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il Comune di Piazzola sul Brenta non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2019-2023.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.309.445,76	4.440.090,52	4.380.067,44	4.134.303,25	4.184.281,54
Nuovi prestiti (+)	530.000,00	0,00		298.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	399.355,24	60.023,08	344.062,09	248.021,70	82.201,26
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/(rimodulazione debito I.C.S.)	0,00	0,00	98.297,90	0,00	0,00
Totale fine anno	4.440.090,52	4.380.067,44	4.134.303,25	4.184.281,55	4.102.080,28
Nr. Abitanti al 31/12	11111	11080	11055	11017	11065
Debito medio per abitante	399,61	395,31	373,98	379,80	370,73

Dopo il completamento degli investimenti in edilizia scolastica che ha comportato l'assunzione, nel corso del 2019, di un ulteriore mutuo per l'importo complessivo di € 530.000,00 l'indebitamento complessivo al 31/12/2019 era pari a € 4.440.103,44.

Nel corso del quinquennio si è avuto un aumento dell'indebitamento da nuovi mutui per € 298.000,00 nel 2022, per la manutenzione straordinaria di nuove strade.

Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	4.440.103,44	4.380.067,44	4.134.303,25	4.184.281,55	4.102.080,28
Popolazione residente	11.111	11.080	11.055	11.017	11.065
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	399,61	395,31	373,98	379,80	370,73 €

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,21%	3,03%	2,75%	3,53%	4,42 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Nel quinquennio 2019-2024 l'Ente non ha gestito contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi

Per tutta la durata del mandato non sono stati attivati contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.477.858,96	Patrimonio netto	48.404.626,58
Immobilizzazioni materiali	53.673.266,92		
Immobilizzazioni finanziarie	2.924.632,41		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.582.976,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	472.137,11
Disponibilità liquide	3.343.492,40	Debiti	7.188.982,68
Ratei e risconti attivi	132,50	Ratei e risconti passivi	6.936.612,89
Totale	63.002.359,26	Totale	63.002.359,26

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	589.381,22	Patrimonio netto	46.932.439,80
Immobilizzazioni materiali	52.358.837,03		
Immobilizzazioni finanziarie	3.644.154,73		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.378.209,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	670.683,47
Disponibilità liquide	3.791.545,17	Debiti	7.091.467,34
Ratei e risconti attivi	807,21	Ratei e risconti passivi	10.068.344,66
Totale	64.762.935,27	Totale	64.762.935,27

7.2. Conto economico in sintesi.

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Anno 2019

	CONTO ECONOMICO	Importo
A)	Componenti positivi della gestione	6.447.642,15
B)	Totale componenti negativi della gestione	7.411.532,28
C)	Totale proventi finanziari	-198.995,36
D)	Totale rettifiche	-34.145,38
E)	Totale proventi ed oneri finanziari	109.216,71
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	-1.087.814,16

Anno 2022

	CONTO ECONOMICO	Importo
A)	Componenti positivi della gestione	7.658.002,97
B)	Totale componenti negativi della gestione	8.467.111,02
C)	Totale proventi finanziari	-238.232,39
D)	Totale rettifiche	0,00
E)	Totale proventi ed oneri finanziari	-215.827,61
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	-1.263.168,05

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenza esecutive	0,00	154.085,88	1.875,94	2.346,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	1.540,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	155.625,88	1.875,94	2.346,00	0,00

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.936.943,01	1.936.943,01	1.936.943,01	1.936.943,01	1.936.943,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.616.979,99	1.736.945,69	1.629.963,90	1.736.577,04	1.832.689,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,68%	33,43%	30,88%	32,74%	31,72%

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nel quinquennio, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 97.737,39;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.936.943,01;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nel periodo ha rispettato i limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006

8.2. Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese personale/ Abitanti *	173,38	174,72	163,18	177,69	180,84

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti /Dipendenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	252,52	270,24	298,78	250,39	263,45

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Nel periodo considerato sono state sostenute per rapporti di lavoro flessibile le seguenti spese:

Tempo determinato	17.765,72	30.719,06	15.359,53	2.289,49	27,73
LSU	-	-	-	-	-
Interinale	60.635,60	15.277,75	55.351,47	44.882,52	37.151,66
Incarichi esterni – prestazioni occasionali	9.531,06	12.034,81	16.821,00	23.992,65	30.302,97
TOTALE	87.932,38	58.031,62	87.532,00	71.164,66	67.482,36

Nel periodo 2019-2022 si è proceduto all'assunzione di due unità di personale nel Settore della Polizia Locale mediante Contratto di Formazione Lavoro, curando l'adempimento formativo obbligatorio di dette unità.

Ad agosto 2022, a seguito procedura concorsuale, sono state assunti due dipendenti all'interno della suddetta Area.

È stato potenziato l'ausilio di personale di Polizia Locale di rinforzo per far fronte alle diverse manifestazioni organizzate nel territorio.

Si è inoltre fatto ricorso alla somministrazione del lavoro interinale per garantire l'erogazione dei servizi presso i settori:

- Segreteria – Ufficio Protocollo,
- Ufficio Tecnico – Edilizia Privata,
- Ufficio Polizia Locale,
- Trasporto Scolastico
- Sociale.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Nel periodo considerato non ci sono aziende speciali o istituzioni facenti capo al Comune.

8.7. Fondo risorse decentrate

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

Fondo risorse decentrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	215.888,70	221.788,34	249.423,53	257.314,10	317.827,81
di cui: totale risorse soggette al limite	204.537,50	211.993,89	217.073,89	217.057,95	217.069,35
di cui: totale risorse non soggette al limite	11.351,20	9.794,45	32.349,64	40.256,15	100.758,46

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Limite art. 23, co. 2, definitivo 2016	315.502,28	315.502,28	315.502,28	315.502,28	334.762,67
Verifica art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017	302.963,14	310.419,53	315.499,53	315.483,59	334.755,38

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Per gli anni di riferimento del mandato, il Comune di Piazzola sul Brenta è stato oggetto del seguente rilievo della Corte dei Conti:

- Richiesta di chiarimenti e osservazioni della Sezione regionale per il Veneto della Corte dei Conti sul Bilancio di Previsione 2019/2021 e sul rendiconto 2019.

Con nota prot. n. 0000183 - 13/01/2023_SEZ_CON_VEN - SC_VEN., la Corte dei conti chiedeva chiarimenti ed elementi integrativi in merito alle entrate e riscossioni tributarie, alla gestione dei residui, alla garanzia rilasciata a favore della società "GIS", ai debiti fuori bilancio e contenzioso, all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e agli obblighi di pubblicazione ex art. 29, d.lgs. n. 33/2013.

Il Comune ha provveduto a fornire spiegazioni, con nota prot. n. 0001474 del 20/01/2023.

- Attività giurisdizionale

Nel corso del quinquennio di mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

L'Ente ha sempre rispettato i limiti di contenimento delle spese correnti imposti agli enti locali dal legislatore nazionale, tempo per tempo vigenti, che peraltro sono stato oggetto di progressiva abrogazione. In particolare:

- l'art. 21 bis del D.L. 50/2017, convertito dalla L. 96/2017, ha disposto l'esonero dal rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010 ed all'articolo 27, comma 1, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008 per l'anno 2017 ai Comuni e alle loro forme associative che avevano approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che avevano rispettato, nell'anno precedente, il saldo tra entrate finali e spese finali, di cui all'articolo 9 della L. 243/2012. A decorrere dall'esercizio 2018, l'esonero dal rispetto dei limiti di spesa sopra menzionati è stato previsto esclusivamente per i Comuni e le loro forme associative che avevano approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avevano rispettato, nell'anno precedente, il saldo tra entrate finali e spese finali, di cui all'articolo 9 della L. 243/2012;

- l'art. 57, comma 2 del DL 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 157/2019 ha disposto l'abrogazione di disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa con decorrenza 1/1/2020, tra i quali:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. 78/2010)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per

Relazione di fine mandato quinquennio 2019-2024

l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);

□ l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della L. 244/2007, che era finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

a. Gestione diretta di alcuni servizi prima esternalizzati, come il mercatino dell'antiquariato o attraverso procedure di project financing come per la pubblica illuminazione;

b. Collaborazione mediante accordi di programma, convenzioni e altro per la realizzazione di obiettivi condivisi e cofinanziati da altri Enti;

a. Razionalizzazione della dotazione organica e informatizzazione degli uffici e procedimenti;

b. Contenimento della spesa per manutenzioni e misure per ridurre le spese di consumo (interventi di efficientamento economico in alcuni edifici);

Con il seguente prospetto si dà dimostrazione delle variazioni della spesa corrente all'inizio e alla fine del periodo considerato:

SPESE CORRENTI (missione)	2019	2022	diff. %
SERVIZI ISTITUZ. GENERALI E DI GESTIONE	1.779.898,76	2.201.965,27	23,71
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	336.572,28	385.685,51	14,59
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	628.281,80	692.387,01	10,20
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	208.839,64	359.711,65	72,24
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	134.034,97	205.476,93	53,30
TURISMO	3.000,00		-100,00
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	94.116,14	103.121,51	9,57
SVILUPPO SOSTENIB. E TUTELA TERRITORIO	227.431,60	265.665,45	16,81
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE*	707.974,02	708.735,73	0,11
SOCCORSO CIVILE	7.843,80	2.983,04	-61,97
SETTORE SOCIALE	1.276.091,16	994.730,17	-22,05
SVILUPPO ECONOMICO	43.418,15	257.376,32	492,79
RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	4.420,78		-100,00
TOTALE	5.451.923,10	6.177.838,59	13,31

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2023 è stata approvato il Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 – anno 2018. Dal Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2022 sono emerse le seguenti risultanze:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Etra Spa	03278040245	1,51%	Mantenimento senza intervento	La Società è da classificare come società in house e gestisce il servizio idrico integrato e il servizio di igiene ambientale

Partecipazioni indirette detenute attraverso Etra Spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASI srl	04038770287	20,00%	mantenimento della partecipazione senza interventi	
ETRA Energia S.R.L.	04199060288	49,00%	mantenimento della partecipazione senza interventi	
Viveracqua Scarl	04042120230	12,34%	mantenimento della partecipazione senza interventi	

1.1. Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate e partecipate

In riferimento al rispetto dei vincoli alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società controllate e partecipate si rileva il rispetto dei vincoli.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

In ordine alle retribuzioni, gettoni di presenza, indennità e/o emolumenti nei confronti di Amministratori degli organismi partecipativi ai quali questo Comune partecipa si conferma l'applicazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 7 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

1.3 Risultati di esercizio delle principali società controllate e partecipate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune non detiene partecipazioni di maggioranza in società. I dati relativi a Etra spa che si ritiene possa rientrare nella fattispecie del "controllo analogo" sono riportati al punto successivo.

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati

Codice fiscale società	Ragione sociale/ denominazione	Localizzazione	Risultato d'esercizio				
			2018	2019	2020	2021	2022
03278040245	ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO E RISORSE AMBIENTALI	Largo Parolini 82/B Bassano del Grappa	1.783.467	4.695.348	10.488.965	8.559.591	4.654.931

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto.

In particolare l'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., dispone al comma 1, che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In ossequio ai piani di razionalizzazione adottati annualmente dal Comune di Piazzola sul Brenta si da atto delle seguenti azioni:

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di perseguire e portare a termine l'obiettivo della cessione della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa, in E.B.S. S.A.R.L., confermando quanto previsto nel piano di razionalizzazione precedente.

Al fine del perseguimento dell'obiettivo posto, nel corso del 2019:

- in data 03.09.2019 è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'acquisto della quota detenuta da ETRA Spa;
- ai soggetti che hanno manifestato interesse è stata trasmessa, tramite PEC, lettera di invito a presentare un'offerta d'acquisto;
- scaduto il termine per la presentazione delle offerte, in data 12.12.2019 il Seggio di gara ha provveduto all'apertura dell'unica offerta pervenuta. L'offerta, del valore di € 1.319.084,16 è stata valutata regolare;
- con determina del Presidente del Consiglio di Gestione n. 94 del 19.12.2019 è stata aggiudicata la cessione della quota di partecipazione al capitale sociale della società E.B.S. – Etra Biogas Schiavon s.a.r.l. a favore della ditta BRD Biogas Refinery Development S.r.l. di Cittadella (PD) per un valore di €. 1.319.084,16.

Nel corso del 2020:

- con atto notarile del 18.05.2020 è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione quote;
 - con atto notarile del 30.11.2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione quote a B.R.D. srl.
- Pertanto, è stato portato a termine il procedimento di dismissione della partecipazione societaria detenuta da ETRA Spa, con conseguente raggiungimento dell'obiettivo posto.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di sollecitare il completamento della procedura di liquidazione e chiusura della società PRO.NET S.R.L.. In data 13.12.2019 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 26.11.2019. Su domanda presentata il 10.07.2020, la società è stata cancellata dal registro delle imprese per l'intervenuta chiusura della liquidazione in data 04.11.2020.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 14.12.2020 prevedeva di perseguire l'obiettivo di dismettere la partecipazione di ETRA Spa in UNICAENERGIA S.R.L. Al fine del raggiungimento dell'obiettivo posto, in data 24.11.2021 la partecipazione di ETRA del 42% è stata ceduta al Consorzio di Bonifica Brenta con la sottoscrizione del relativo atto pubblico di partecipazione di Srl, avanti il Notaio dott.ssa Maria Graziella Ronca. Il corrispettivo riconosciuto ad ETRA per la cessione della quota ammonta ad € 10.000,00. Con la sottoscrizione dell'atto di cessione di partecipazione societaria, ETRA ha rinunciato ai crediti vantati nei confronti della società UNICAENERGIA SRL pari ad € 97.844,29 a titolo di prestito infruttifero e ad € 12.808,27 a titolo di crediti commerciali per prestazioni fornite.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 14.12.2020, prevedeva di procedere con la cessione della quota di partecipazione, previa adeguata analisi della convenienza economica in relazione dei vincoli contrattuali esistenti. Con il risultato d'esercizio al 31.12.2020 il Capitale Sociale si è ridotto al di sotto del minimo previsto dall'art. 2463 co.2 n. 4 c.c. L'assemblea dei soci di Onenergy Srl del 29.07.2021, in applicazione dell'art. 2482-ter c.c., ha deliberato la riduzione del capitale sociale e il contemporaneo aumento del medesimo. In detta occasione ETRA ha provveduto alla copertura delle perdite in proporzione alla propria partecipazione sociale per l'importo di € 20.690,26, rinunciando al diritto d'opzione ad essa spettante relativo al contestuale aumento del capitale sociale, con conseguente uscita dalla compagine sociale. La partecipazione sociale è stata quindi dismessa.

oooooooooooooooooooo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Piazzola sul Brenta che viene trasmessa all'organo di revisione per l'acquisizione della certificazione.

Piazzola sul Brenta, 22 mar. 24

IL SINDACO
avv. Valter Milani
(documento firmato con firma digitale)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì,

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. ssa Michela Marrone
(documento firmato con firma digitale)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	2
Parte I – Dati generali	3
Parte II – Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	19
Attività tributaria	22
Attività amministrativa	26
Parte III – Situazione economico finanziaria dell’Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente	51
Equilibrio parte corrente e parte capitale	52
Gestione di competenza	53
Risultato della gestione	54
Utilizzo avanzo di amministrazione	55
Gestione dei residui	55
I vincoli di finanza pubblica	59
Indebitamento	60
Strumenti di finanza derivata	61
Conto del patrimonio	61
Conto economico	63
Riconoscimento debiti fuori bilancio	63
Spesa per il personale	64
Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo	67
Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa	68
Parte VI - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	70
Firma e certificazione	73